

MATERIALI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Collana diretta da Dario Ianes

Marinella Ragnoli

DIVERTIRSI CON L'ORTOGRAFIA

**Schede per l'apprendimento
di vocali, consonanti e parole**

Illustrazioni degli alunni delle classi quinte
della scuola elementare di Nuvolento (BS)

Erickson

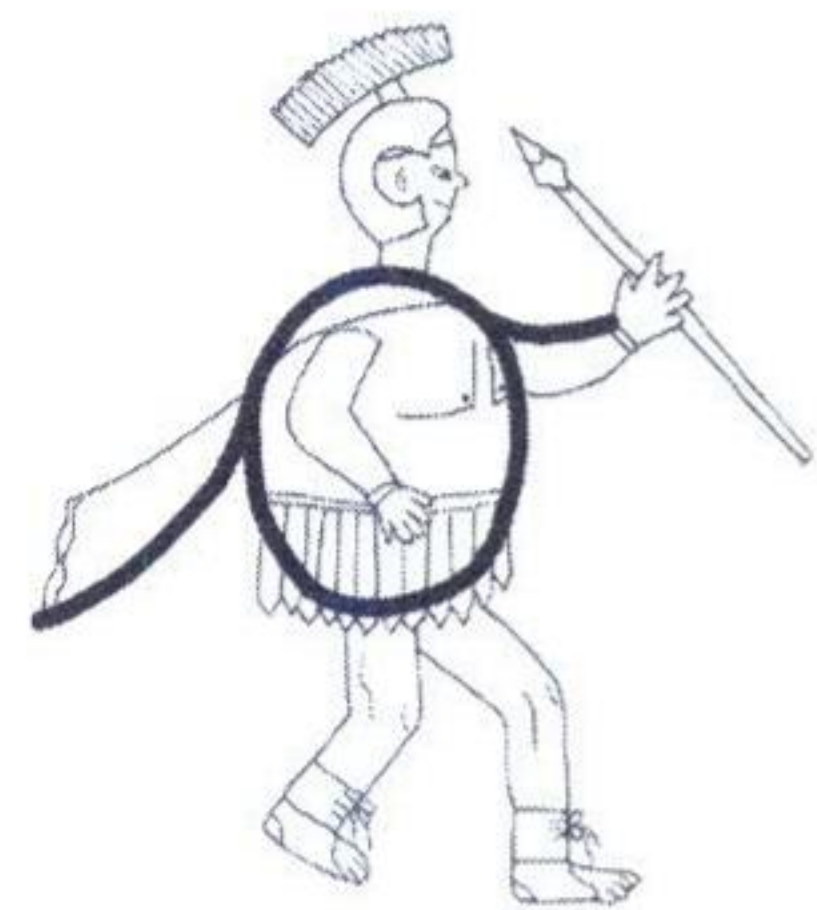
MARINELLA RAGNOLI

Insegnante nella scuola elementare di Nuvolento (BS), dopo la laurea in Psicologia ha frequentato il corso di specializzazione in Psicopatologia dell'apprendimento presso l'Università di Padova. Collabora con il Gruppo MT presso la stessa Università e ha partecipato tra l'altro alla stesura del libro *Il bambino metatelevisivo* (Erickson, 1999). Appassionata di produzione grafico-pittorica infantile, collabora con la Pinacoteca internazionale dell'età evolutiva di Rezzato (BS) e nel corso degli anni ha partecipato con i suoi alunni a numerosi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo importanti riconoscimenti.

Le illustrazioni sono state realizzate da Alessandro, Alberto, Andrea, Angelo, Cristina, Damiano, Davide, Desirée, Enrico, Luca, Federico, Giovanni, Giulia, Giuseppe, Letizia, Luca, Marco, Marica, Marika, Mario, Mattia, Mayo, Meho, Michela, Nicola, Pamela, Riccardo, Sara, Serena e Simone, alunni delle classi quinte della scuola elementare «G. Bertolotti» di Nuvolento (BS) — già vincitori di concorsi nazionali e internazionali di arte grafico-pittorica — e dal piccolo Andrea Ragnoli, coordinati dall'Autrice.

Indice

9 Introduzione



19 Cap. 1 Le vocali



89 Cap. 2 Le consonanti



175 Cap. 3 Digrammi, trigrammi e altri gruppi di consonanti e vocali

RINGRAZIAMENTI

Vorrei dedicare questo lavoro ad alcune persone, alle quali, seppur per motivi diversi, va la mia stima e gratitudine: alla direttrice didattica dott.ssa Bruna Pellegrini, al dott. Franco Luchini, già Provveditore agli Studi di Pordenone, al prof. Cesare Cornoldi, al prof. Salvatore Soresi, all'Ispettore prof.

Agostino Rettano, all'insegnante Elisa Filippini, a Eliana del Centro Studi Erickson, all'insegnante Rina Ferrari, al personale e agli insegnanti del Circolo didattico di Mazzano e in particolare a Caterina Benedetti, al prof. Silvano Cavalleri e all'insegnante Veronica Galbiati, alla dott.ssa Carmen Pastorino, che attualmente vive e lavora in Uruguay.

Un particolare ringraziamento al dott. Patrizio E. Tressoldi per l'instancabile incoraggiamento e per aver creduto in questo lavoro prima ancora che nascesse, alla dott.ssa Silvia Moretti del Centro Studi Erickson per aver lavorato con professionalità ed entusiasmo a questa edizione, al mio compagno Adriano, a mio fratello Fabio, a Giuliana, ad Armida e al suo piccolo Andrea con i quali ho potuto intrattenere un confronto continuo, stimolante e proficuo, a Luciano e Mauro Sabioli per l'assistenza informatica e infine, non in ordine di importanza, all'Editore dott. Dario Ianes.

*A mio padre Marcello
e a mia madre Giulia*

Introduzione

Un problema attuale

Nella scuola dell'obbligo si assiste a un considerevole aumento dei cosiddetti disturbi dell'apprendimento. Questi riguardano alunni che, seppur caratterizzati da un livello intellettuale nella norma e da un'assenza di disturbi di tipo organico, presentano difficoltà nelle attività logico-matematiche, nella lettura e nella scrittura.

È importante non sottovalutare questi problemi, che comportano un percorso scolastico difficoltoso e condizionano molti altri aspetti della vita dell'alunno, causando spesso una compromissione della sua sfera emotivo-relazionale; alcuni studi, infatti, evidenziano il rapporto tra disturbi dell'apprendimento, marginalità sociale e/o patologia psichiatrica (Biancardi, 1991; Cornoldi, 1991).

Fasi dell'apprendimento della lettura e della scrittura

Come vengono apprese la lettura e la scrittura in un sistema alfabetico qual è quello della nostra lingua? I ricercatori della scuola di Jean Piaget (Ferreiro e Teberosky, 1985) affermano che l'apprendimento della scrittura è la conclusione di un percorso cognitivo, avviatosi spontaneamente prima dell'ingresso nella scuola. Per un bambino non è ovvio che il codice orale abbia un corrispettivo codice scritto. Inizialmente, quindi, egli si crea proprie convinzioni su come il linguaggio parlato possa trasformarsi in codice scritto, ipotesi che via via sperimenta e modifica, proprio in base alle esperienze vissute nell'ambiente in cui vive. Alla fine di questo percorso cognitivo, il bambino acquisirà il concetto che la parola non è altro che la mediazione tra l'oggetto e la rappresentazione mentale dell'oggetto.

Secondo il modello elaborato in ambito cognitivista da Uta Frith (1985), l'apprendimento vero e proprio della lettura e della scrittura avviene attraverso vari stadi sequenziali, qualitativamente diversi e dipendenti uno dall'altro.

Prima fase: stadio logografico o ideografico

Il bambino indovina di quale parola si tratta; egli non ha ancora appreso il meccanismo della lettura quindi «legge» parole che conosce, che ha già visto,

oppure indovina la parola perché ci sono indizi, all'interno della parola stessa, che glielo suggeriscono. La lettura della parola è globale.

Seconda fase: stadio alfabetico

L'alunno apprende il codice scritto della lingua italiana, cioè i grafemi, e il codice orale, cioè i fonemi. L'apprendimento della corrispondenza grafema-fonema e la scoperta dell'ordine delle lettere nella parola gli permettono di leggere e scrivere parole nuove.

Terza fase: stadio ortografico

Il bambino impara a segmentare la parola in unità ortografiche e ad applicare a ciascuna le varie regole.

Quarta fase: stadio lessicale

Il bambino apprende il riconoscimento e la scrittura globale della parola.

Di quale errore si tratta?

L'errore di ortografia insorge quando l'alunno non ha ben acquisito una delle ultime tre fasi precedentemente illustrate.

Tressoldi e Cornoldi (1991), basandosi sul modello di apprendimento della lettura e della scrittura di Uta Frith, hanno analizzato la struttura ortografica della lingua italiana, ricavandone una tipologia degli errori. Gli studiosi italiani hanno suddiviso gli errori in tre categorie: gli errori fonologici, gli errori non fonologici e altri errori.

Errori fonologici

Gli errori fonologici si manifestano in presenza di un'errata acquisizione del rapporto grafema-fonema e sono:

- | | |
|---|---|
| • scambio di grafemi | es: - brina <i>per</i> prima
- folpe <i>per</i> volpe |
| • omissione e aggiunta di lettere o sillabe | es: - taolo <i>per</i> tavolo
- tavolovo <i>per</i> tavolo |
| • inversioni | es: - li <i>per</i> il
- bamlabo <i>per</i> bambola |
| • grafema inesatto | es: - pese <i>per</i> pesce
- agi <i>per</i> aghi |

Errori non fonologici

Sono gli errori nella rappresentazione ortografica (visiva) delle parole. Si manifestano nonostante sia stato appreso il rapporto tra fonemi e grafemi (errori fonologici):

- | | |
|--|--|
| • separazioni illegali | es: - par lo <i>per</i> parlo
- in sieme <i>per</i> insieme
- l'avato <i>per</i> lavato |
| • fusioni illegali | es: - nonevero <i>per</i> non è vero
- lacqua <i>per</i> l'acqua
- ilcane <i>per</i> il cane |
| • scambio grafema omofono | es: - squola <i>per</i> scuola
- qucina <i>per</i> cucina |
| • omissione o aggiunta della lettera h | es: - ha casa <i>per</i> a casa
- lui non a <i>per</i> lui non ha |

Altri errori

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| • Omissione e aggiunta di accenti | es: - perche <i>per</i> perché |
| • Omissione e aggiunta di doppia | es: - pala <i>per</i> palla |

Dalla parte degli alunni

Questo libro nasce innanzitutto da un interesse particolare nei confronti di bambini normodotati, ma con difficoltà di apprendimento. Inoltre scaturisce da due riflessioni parallele.

La prima è relativa alle problematiche precedentemente illustrate: numero crescente degli alunni con difficoltà di apprendimento nella scuola, individuazione di un apprendimento difficoltoso qual è quello dell'ortografia e della complessità dei processi a esso sottesi, identificazione degli errori comunemente segnati da una penna rossa.

La seconda riflessione scaturisce da una considerazione di Gianni Rodari (1979): «Vale la pena che un bambino impari piangendo quello che può imparare ridendo? Se mettessimo insieme le lagrime versate nei cinque continenti per colpa dell'ortografia, si otterrebbe una cascata da sfruttare per la produzione dell'energia elettrica. Ma io trovo che sarebbe un'energia troppo costosa.»

In base a tali presupposti, in *Divertirsi con l'ortografia* vengono presentati esercizi che potrebbero definirsi «dalla parte degli alunni», perché rispettano il percorso obbligato per l'apprendimento corretto dell'ortografia, ma anche il bisogno fondamentale degli alunni che, anche a scuola, è quello di giocare.

Gli esercizi proposti in questo volume potrebbero definirsi semplici giochi didattici, graduati, per alunni in difficoltà ma non solo: infatti, se utilizzati nella pratica didattica quotidiana, diventano un metodo d'insegnamento capace di catturare l'attenzione di tutti gli alunni e di motivarli all'apprendimento.

Possono essere proposti dalla classe seconda elementare alla classe quinta, ma possono essere usati anche con alunni della scuola media, che ancora non hanno ben compreso la struttura ortografica della lingua italiana e continuano a commettere errori (nell'ottica della riforma dei cicli è un testo per gli alunni della scuola primaria).

Presentazione del volume

Gli esercizi contenuti in questo volume si rivolgono ad alunni con disturbi di apprendimento, ma anche ad alunni che devono consolidare l'apprendimento corretto dell'ortografia e, in particolare, mirano al risolvimento degli errori fonologici.

In questo senso il libro si differenzia dal testo analogo *Recupero in ortografia* di Ferraboschi e Meini (1985), che è finalizzato al recupero di tutti gli errori individuati da Tressoldi e Cornoldi, cioè gli errori fonologici, non fonologici e altri errori.

Divertirsi con l'ortografia intende sollecitare nell'alunno un atteggiamento attivo nei confronti di un apprendimento che si presenta, spesso, troppo astratto. Per ogni obiettivo didattico vengono proposti numerosi esercizi, graduati e divertenti, il cui scopo è riuscire a far giocare l'alunno con le vocali, con le consonanti e, quindi, con le parole.

In molti casi gli esercizi gioco possono essere utilizzati immediatamente dal bambino, senza la mediazione dell'insegnante, proprio per la semplicità e l'efficacia delle proposte. Inoltre, mirano a suscitare una partecipazione anche emotiva nell'alunno, che perciò non ha bisogno di essere continuamente stimolato dall'insegnante per proseguire il lavoro.

L'insegnante non ha necessariamente bisogno di integrare questo percorso con altri esercizi, perché per ciascuno degli argomenti affrontati è previsto il momento della presentazione, della memorizzazione, della riflessione e del consolidamento. Quest'ultima fase comprende anche i giochi linguistici, che dimostrano al bambino che una parola cambia al variare della relazione fra le lettere che la compongono: la manipolazione continua della parola accende nell'alunno lo stupore e vivacizza l'apprendimento.

Il volume è stato strutturato in tre capitoli, dedicati rispettivamente a: vocali, consonanti e gruppi di consonanti e vocali. Ciascuno dei tre capitoli è concluso da:

- semplici esercizi, presentati sotto forma di gioco, che mirano a consolidare il meccanismo di analisi delle lettere che compongono la parola;
- scioglilingua, efficaci per l'apprendimento fonologico;
- ricerca di vocali, consonanti e di gruppi consonantici all'interno di storielle divertenti, efficaci per motivare alla lettura;
- esercizi di costruzione della parola.

Capitolo primo: Le vocali

Il capitolo primo è teso a consolidare l'apprendimento delle vocali. È stato costruito sulla base dei risultati di ricerche, le quali dimostrano che gli errori nell'apprendimento delle vocali sono dovuti anche al fatto che alcune hanno una configurazione grafica simile (ad esempio la a e la e) e altre sono difficili da percepire fonologicamente (ad esempio la vocale i). Gli esercizi sono vivaci e piacevoli, e vogliono mantenere alto il livello della motivazione. Gli obiettivi secondo cui sono suddivise le schede di questo capitolo sono:

Obiettivi

- Acquisire consapevolezza della struttura della parola
- Conoscere l'ordine alfabetico
- Comprendere la struttura della parola
- Discriminare vocali, consonanti e parole
- Le vocali all'interno della parola
- Consapevolezza fonologica delle vocali
- Riconoscere la vocale **a**
- Riconoscere la vocale **e**
- Riconoscere la vocale **i**
- Riconoscere la vocale **o**
- Riconoscere la vocale **u**
- Consapevolezza grafica delle vocali
- Consolidare la consapevolezza fonologica e grafica delle vocali
- Acquisire consapevolezza fonologica e grafica della **i** nella parola
- Giocare con le vocali
- Il numero singolare e il numero plurale
- Il genere maschile e il genere femminile
- Consolidare l'apprendimento delle vocali
- Analizzare l'ordine delle lettere nelle parole
- Giocare con le parole e motivare alla lettura e alla scrittura
- Le vocali all'esterno della parola
- Discriminazione **e/è**
- Analisi della parola
- Motivare alla lettura e consolidare l'apprendimento delle vocali
- Costruire le parole

Capitolo secondo: Le consonanti

Analizzando la classificazione degli errori di Tressoldi e Cornoldi (1991) appare evidente che la discriminazione delle consonanti non è affatto semplice; infatti esistono consonanti che gli alunni possono facilmente confondere, quali ad esempio f/v, d/t, c/g, p/b, s/z, m/n, qu/gu.

Questa parte mira a consolidare l'apprendimento delle consonanti e dei gruppi consonantici. Anche qui troviamo esercizi vivaci e piacevoli, che vogliono mantenere alto il livello della motivazione.

Obiettivi

- Lettura di parole formate solo da consonanti
- Lettura e scrittura di parole formate solo da consonanti
- Riconoscere le consonanti
- Giocare con le consonanti
- Riconoscere la consonante **b/b**
- Discriminare le consonanti **b/d**
- Riconoscere la consonante **c/c**
- Discriminare le consonanti **c/g**
- Riconoscere la consonante **v/v**
- Discriminare le consonanti **f/v**
- Riconoscere la consonante **p/p**
- Discriminare le consonanti **p/b**
- Riconoscere la consonante **m/m**
- Discriminare le consonanti **m/n**
- Riconoscere la consonante **t/t**
- Discriminare le consonanti **t/d**
- Riconoscere la consonante **s/s**
- Discriminare le consonanti **s/z**
- Riconoscere la consonante **r/r**
- Discriminare le consonanti **r/l**
- Riconoscere **qu/qu**
- Discriminare **qu/gu**
- Giocare con le consonanti
- Consolidare l'apprendimento della consonante **z**
- Consolidare l'apprendimento della consonante **s**
- Analizzare l'ordine delle lettere nelle parole
- Leggere le lettere doppie
- Individuare le doppie nella parola
- Giocare con le doppie
- Consolidare l'apprendimento di gruppi consonantici
- Giocare con i gruppi consonantici
- Motivare alla lettura
- Analisi della parola
- Motivare alla lettura e consolidare l'apprendimento delle consonanti
- Costruire le parole

Capitolo terzo: Digrammi, trigrammi e altri gruppi di consonanti e vocali

Anche i digrammi e i trigrammi, quali ad esempio gn, chi, gli, ecc., e altri gruppi di consonanti e vocali rappresentano una difficoltà per gli alunni. Il terzo capitolo mira al consolidamento di queste particolarità della lingua italiana e presenta anche alcune schede per l'apprendimento della divisione in sillabe. Ha le stesse caratteristiche strutturali e teoriche delle parti precedenti.

Obiettivi

- Consolidare l'apprendimento di **ca, co, cu**
- Consolidare l'apprendimento di **ce e ci**
- Consolidare l'apprendimento di **ci**
- Consolidare l'apprendimento di **cia, cio, ciu, cie**
- Discriminare **ca e cia**
- Consolidare l'apprendimento di **ca e cia**
- Uso di **ce**
- Eccezioni nell'uso di **ce**
- Uso di **ce e cie**
- Consolidare l'apprendimento di **ce e cie**
- Uso di **cu**
- Discriminare **cu e ciu**
- Consolidare l'apprendimento di **cu e ciu**
- Uso di **qu**
- Particolarità nell'uso di **qu**
- Consolidare l'uso di **qu e cu**
- Uso di **cqu**
- Consolidare l'uso di **cqu**
- Discriminare **chi e che**
- Consolidare l'apprendimento di **chi e che**
- Consolidare l'apprendimento di **chi**
- Consolidare l'apprendimento di **che**
- Giocare con **chi e che**
- Giocare con **ci, chi, ce, che**
- Consolidare l'apprendimento **schi e sche**
- Giocare con **schi**
- Consolidare l'apprendimento di **chi**
- Consolidare l'apprendimento di **si e se**
- Discriminare **sci e sce**
- Consolidare l'apprendimento di **sci e sce**
- Giocare con **si, sci, se, sce**
- Le parole con **scie**
- Consolidare l'apprendimento di **sci**
- Consolidare l'apprendimento di **sa, so, su**
- Consolidare l'apprendimento di **sca, sco, scu**
- Discriminare **sca, sco, scu e scia, scio, sciu**
- Giocare con **sca, sco, scu, sci, sce**

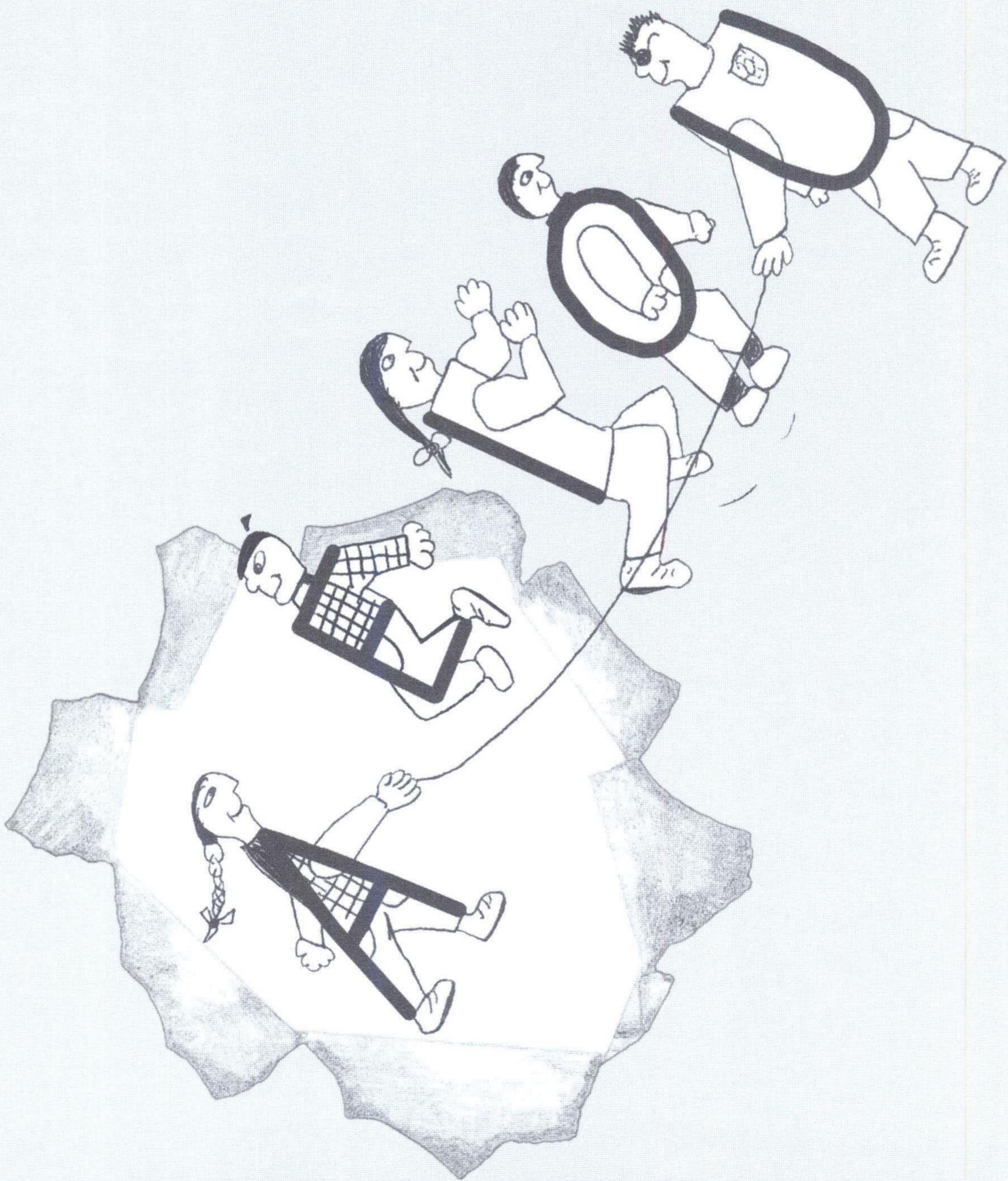
- Discriminare **ga, go, gu**
- Consolidare l'apprendimento di **gi** e **ge**
- Consolidare l'apprendimento di **gi**
- Discriminare **ga** e **gia**
- Consolidare l'apprendimento di **gia, gio, giu, gie**
- Uso di **ge**
- Eccezioni nell'uso di **ge**
- Uso di **ge** e **gie**
- Discriminare **ghi** e **ghe**
- Consolidare l'apprendimento di **ghi**
- Consolidare l'apprendimento di **ghe**
- Giocare con **ghi** e **ghe**
- Giocare con **gi** e **ghi**
- Discriminare **na, ne, ni, no, nu**
- Discriminare **ni**
- Consolidare l'apprendimento di **gn**
- Discriminare **gn** e **n**
- Consolidare l'apprendimento di **gn** e **n**
- Giocare con **gn**
- Discriminare **gn**
- Consolidare l'apprendimento di **li**
- Discriminare **li**
- Consolidare l'apprendimento di **gli**
- Discriminare **gli** e **li**
- Giocare con **gli**
- Discriminare **gli**
- Consolidare l'apprendimento di **mp** e **mb**
- Uso di **mp** e **mb**
- Discriminare **mp** e **mb**
- Motivare alla lettura e consolidare gli apprendimenti
- Analisi della parola
- Costruire le parole
- La segmentazione sillabica
- Le sillabe di **q**
- L'**h** seguita dalla vocale **a** e dalla vocale **o**
- Uso di **ha** e **ho**
- Consolidare la divisione in sillabe
- Giocare con le sillabe
- Apprendere le sillabe inverse
- Giocare con le sillabe inverse
- Dividere in sillabe le parole con **cqu**
- Dividere in sillabe parole con trigrammi

Bibliografia

- Biancardi A. (1991), *Disturbi di apprendimento nell'età scolare e successivi esiti sociali*, «Bambino incompiuto», n. 3.
- Boscolo P. (1978) (a cura di), *Obiettivi e valutazione nel processo educativo*, Padova, Liviana.
- Boscolo P. (1986), *Psicologia dell'apprendimento scolastico: alcuni aspetti cognitivi*, Torino, UTET Libreria.
- Bruner J.S. (1972), *Il conoscere. Saggi per la mano sinistra*, Roma, Armando Editore.
- Calonghi L. (1976), *Valutazione*, Brescia, La Scuola.
- Canepari L. (1979), *Introduzione alla fonetica*, Torino, Einaudi.
- Celi F., Alberti C. e Laganà M.R. (1996), *Avviamento della lettura*, Trento, Erickson.
- Celi F. (1989), *Imparo a leggere senza errori*, Trento, Erickson.
- Cornoldi C. (a cura di) (1991), *I disturbi dell'apprendimento*, Bologna, Il Mulino.
- Cornoldi C. e Soresi S. (1980), *La diagnosi psicologica nelle difficoltà di apprendimento*, Pordenone, Erip.
- Cornoldi C. e Tampieri G. (1979), *Le prime fasi dell'apprendimento della lettura*, Pordenone, Erip.
- Cornoldi C., Colpo G. e Gruppo MT (1982), *La verifica dell'apprendimento della lettura*, Firenze, O.S.
- Cornoldi C. et al. (1985), *La prevenzione e il trattamento delle difficoltà di lettura e scrittura*, Firenze, O.S.
- De Landsheere G. (1973), *Introduzione alla ricerca in educazione*, Torino, La Nuova Italia.
- Deva F. (1982), *I processi di apprendimento della lettura e della scrittura*, Firenze, La Nuova Italia.
- Ferraboschi L. e Meini N. (1995), *Recupero in ortografia*, Trento, Erickson.
- Ferreiro E. e Teberosky A. (1985), *La costruzione della lingua scritta nel bambino*, Firenze, Giunti-Barbera.
- Franta H. e Colasanti A.R. (1991), *L'arte dell'incoraggiamento*, Firenze, La Nuova Italia Scientifica.
- Frith U. (1985), *Beneath the surface of surface dyslexia*. In J.C. Marshall, M. Coltheart e K. Patterson (a cura di), *Surface dyslexia and surface dysgraphia*, London, Routledge e Kegan Paul.
- Gagnè R.M. (1979), *Le condizioni dell'apprendimento*, Roma, Armando.
- Gordon T. (1991), *Insegnanti efficaci*, Firenze, Giunti Lisciani Editori.
- Inhelder B. (1975), *I disturbi dell'intelligenza*, Milano, Franco Angeli.
- Jadoulle A. (1968), *Apprendimento della lettura e dislessia*, Roma, Armando.
- Lurija A.R. (1962), *Le funzioni corticali superiori dell'uomo*, Firenze, Giunti.
- Lurija A.R. (1975), *Il linguaggio e lo sviluppo dei processi mentali nel bambino*, Firenze, Giunti.
- Lurija A.R. (1987), *Il farsi della mente*, Roma, Armando.
- Munari B. (1995), *Il castello dei bambini a Tokio*, Torino, Einaudi.
- Petter G. (1972), *Dall'infanzia alla preadolescenza*, Firenze, Giunti-Barbera.

- Petter G. (1994), *La valigetta delle sorprese*, Firenze, La Nuova Italia.
- Pellery M. (1979), *La progettazione didattica*, Torino, S.E.I.
- Piaget J. (1952), *La psicologia dell'intelligenza*, Firenze, Giunti.
- Pontecorvo C. e Pontecorvo M. (1986), *Psicologia dell'educazione. Conoscere a scuola*, Bologna, Il Mulino.
- Rodari G. (1973), *Grammatica della fantasia*, Torino, Einaudi.
- Rodari G. (1977), *Tante storie per giocare*, Torino, Einaudi.
- Rodari G. (1979), *Il libro degli errori*, Torino, Einaudi.
- Soresi S. (1978), *Guida all'osservazione in classe*, Firenze, Giunti.
- Skinner B.F. (1984), *La tecnologia dell'insegnamento*, Brescia, La Scuola.
- Tressoldi P.E. (1989), *Lo sviluppo della lettura e della scrittura. Segmentazione e fusione fonemica*, «Età evolutiva», n. 33.
- Tressoldi P.E. e Cornoldi C. (1991), *Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo*, Firenze, O.S.
- Tressoldi P.E. e Vio C. (1996), *Diagnosi dei disturbi dell'apprendimento scolastico*, Trento, Erickson.
- Vio C. e Tressoldi P.E. (1998), *Il trattamento dei disturbi dell'apprendimento scolastico*, Trento, Erickson.
- Zamponi E. (1986), *I draghi locepei*, Torino, Einaudi.

Capitolo 1 Le vocali





Le parole che dici

1. Quando parli usi le *parole*:



2. Tutte le parole che usiamo sono formate da segni che si chiamano *lettere*.

c-i-a-o
c-o-m-e
s-t-a-i

3. Ogni lettera ha un determinato *suono* e si scrive in modo diverso.

► Scrivi il tuo nome

Il tuo nome è una parola. Da quali lettere è formato?

Scrivile qui sotto, una per ogni casella:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

► Scrivi il nome di un tuo amico:

Il suo nome è una parola. Da quali lettere è formato?

Scrivile qui sotto, una per ogni casella:

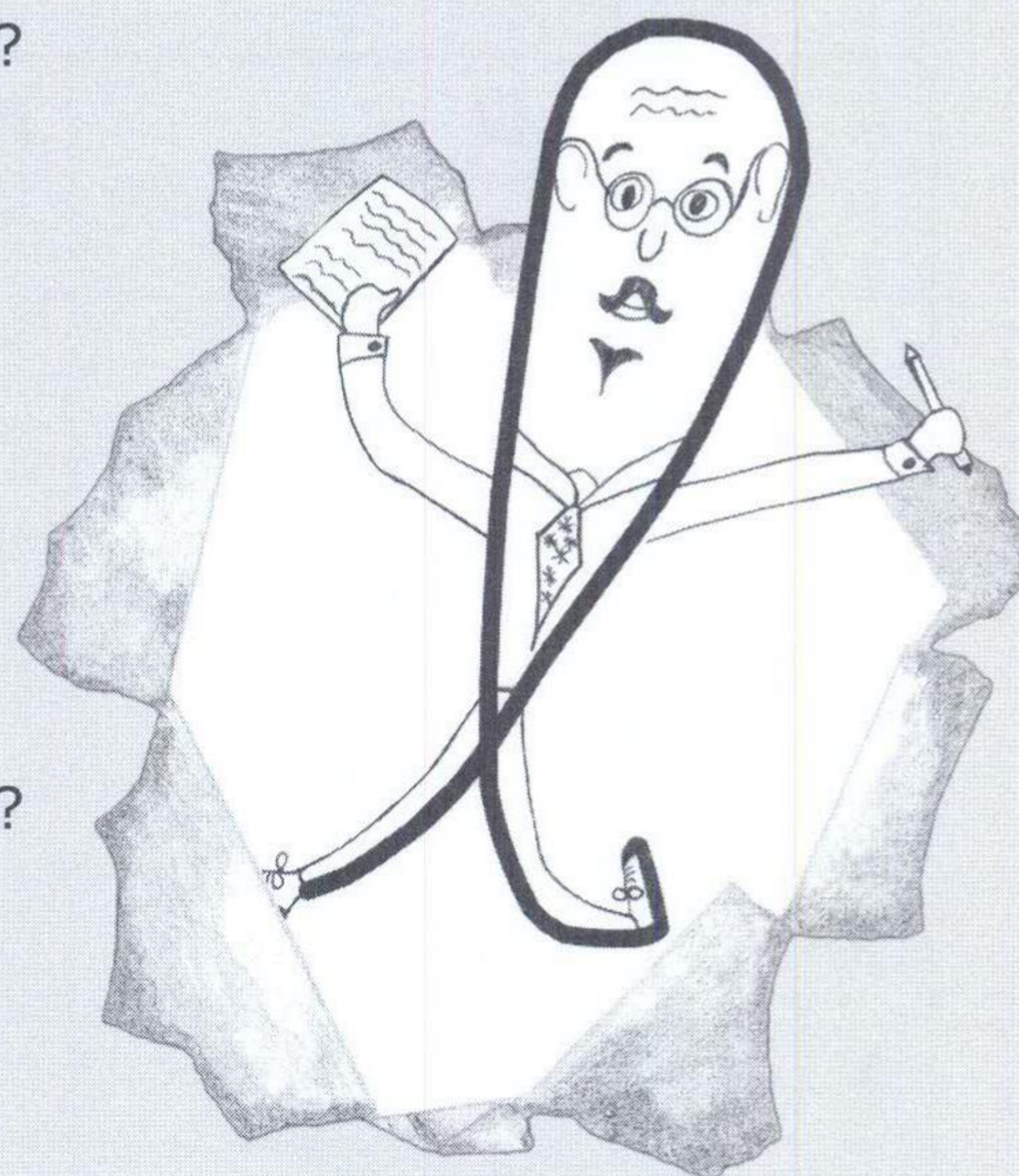
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

► Scrivi il nome di una tua amica:

Il suo nome è una parola. Da quali lettere è formato?

Scrivile qui sotto, una per ogni casella:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

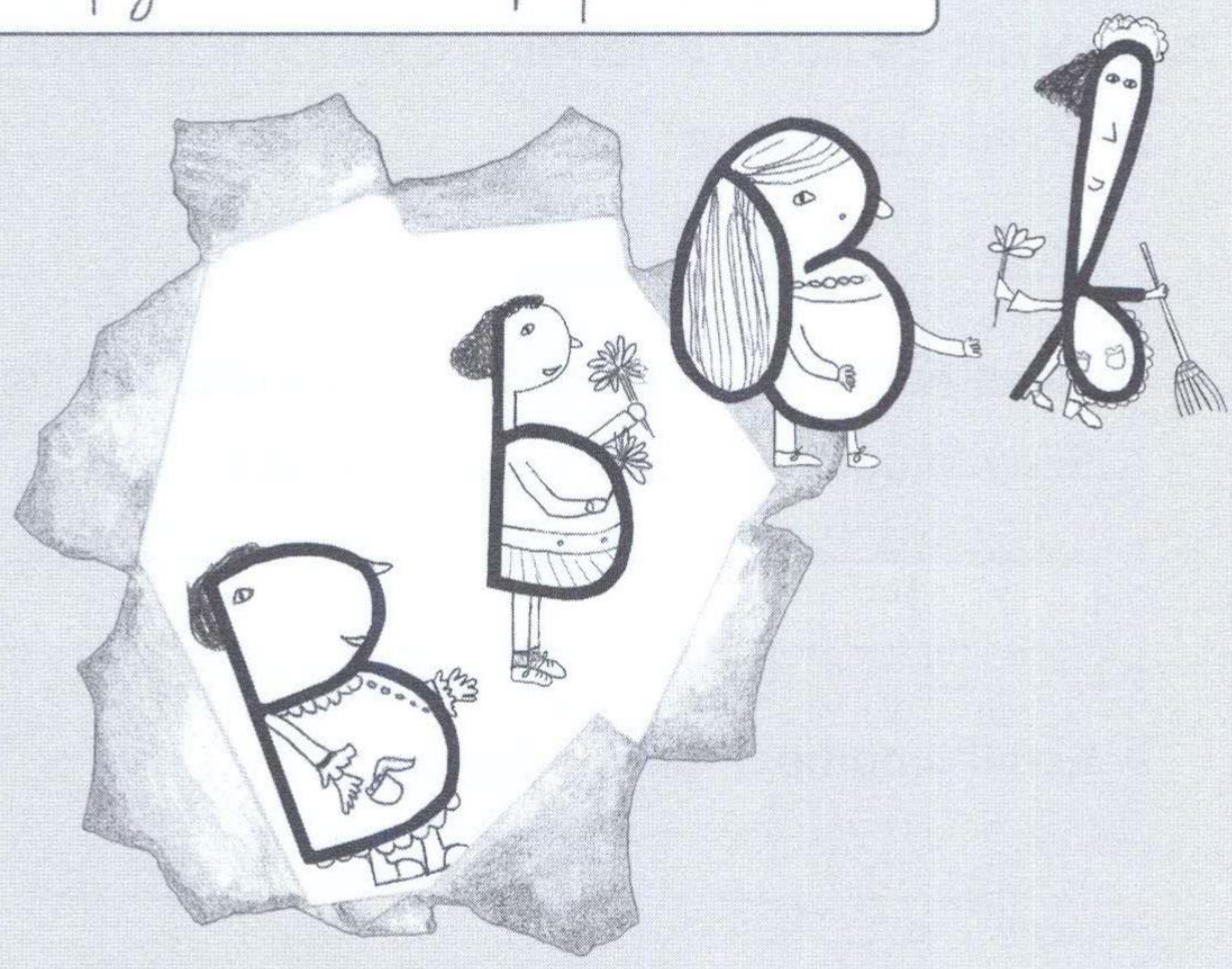


Obiettivo
Conoscere
l'ordine
alfabetico

Nell'alfabeto italiano...

Le lettere sono disposte ordinatamente nell'alfabeto. Sono 21 e ogni lettera si può scrivere in quattro modi: stampatello maiuscolo e minuscolo, il carattere che leggi sui libri; corsivo maiuscolo e minuscolo, il carattere con cui solitamente scrivi.

- STAMPATELLO MAIUSCOLO: A B C D E F G H I L M N O P Q R S T U V Z
- stampatello minuscolo: a b c d e f g h i l m n o p q r s t u v z
- CORSIVO MAIUSCOLO: A B C D E F G H I L M N O P Q R S T U V Z
- corsivo minuscolo: a b c d e f g h i l m n o p q r s t u v z



Completa la tabella, inserendo ordinatamente le lettere dell'alfabeto.

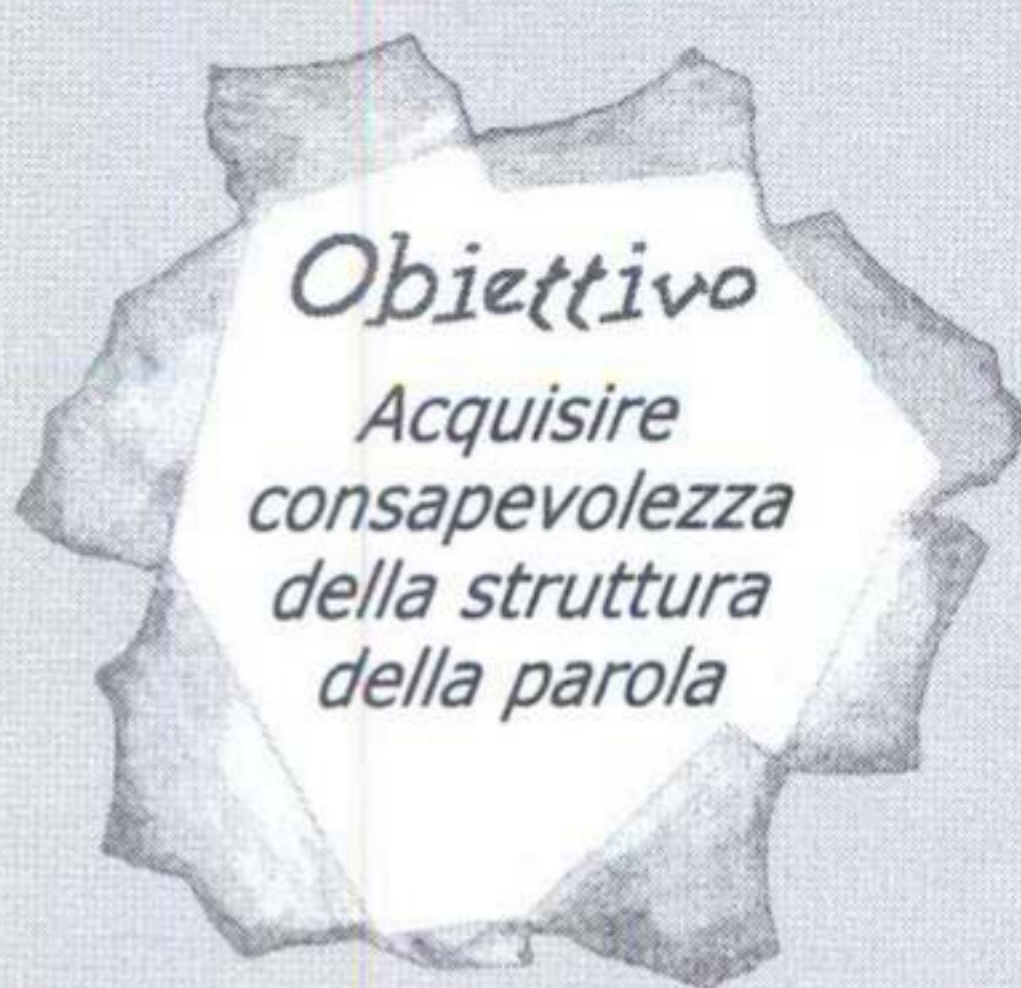
A		D		H				Q		U		
	b		e		i		o		s			
		c		f		l		q	r		v	
	B		E	G		M N		R	T			
a		c		f		l		o p		s		
A								P		z		
A	B			F		I L		O P		S		
			d		g			o	q		t	



...ci sono anche gli stranieri

Nell' alfabeto troviamo anche cinque lettere straniere: **j k w x y**.
Se non ci fossero queste lettere la **J**uve non esisterebbe, non potresti praticare il **k**arate, non potresti mangiare i **w**afer, non potresti prendere il **t**axi, non potresti mangiare lo **y**ogurt.

Se conosci altre parole con queste lettere, scrivile:



Come un puzzle

La lingua italiana è costruita come un puzzle, e le lettere dell'alfabeto sono i suoi pezzi. Per scrivere una parola devo combinare i vari pezzi; le combinazioni sono tantissime e a ciascuna di esse corrisponde una parola. Le combinazioni non vengono fatte a caso, ma devono rispettare alcune regole, che troverai spiegate in questo libro.

Innanzitutto devi sapere che le lettere dell'alfabeto si dividono in vocali e consonanti:

Sono vocali

Aa

Ee

Ii

Oo

Uu

Sono consonanti

Bb

Cc

Dd

Ff

Gg

Hh

Ll

Mm

Nn

Pp

Qq

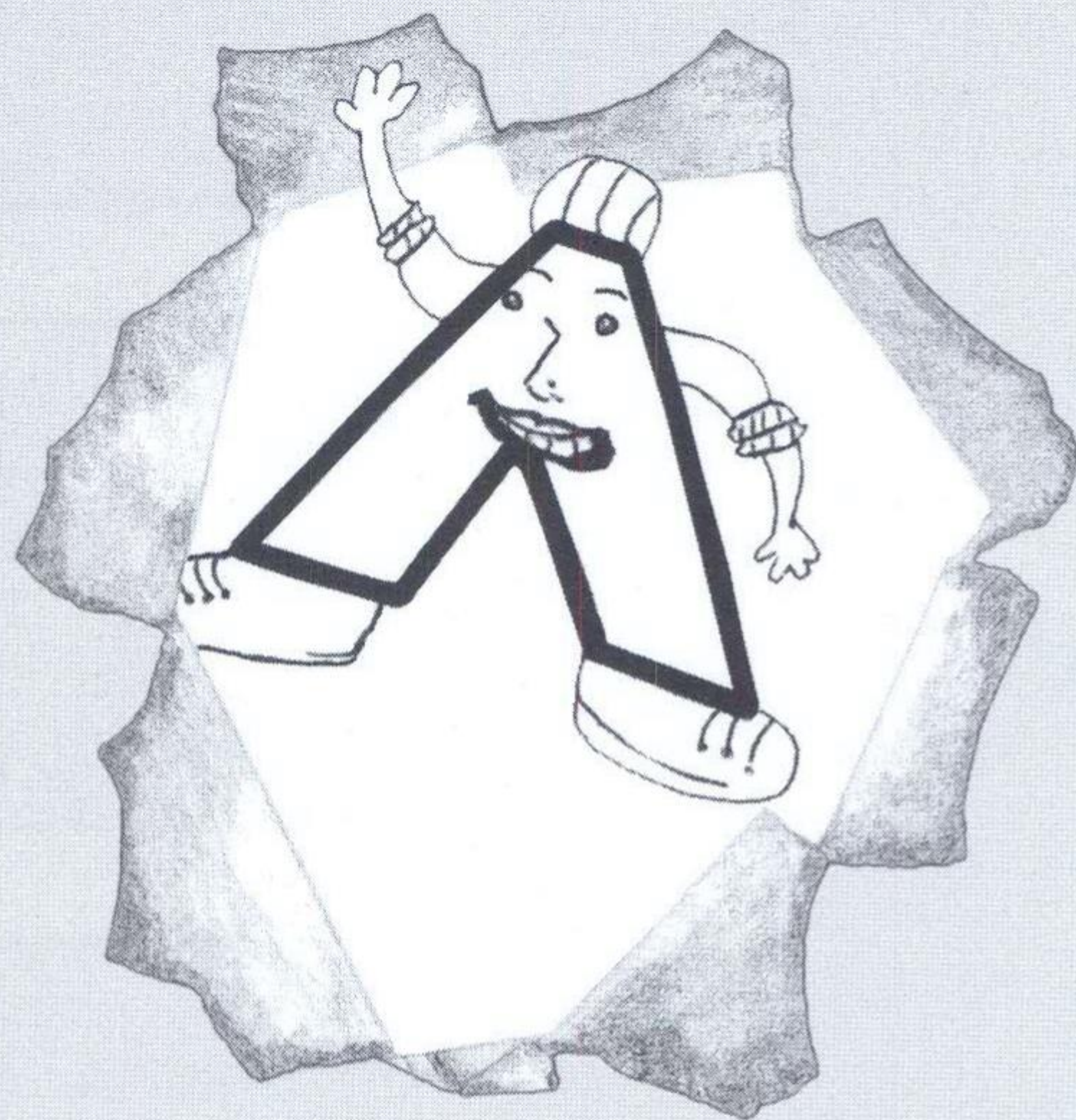
Rr

Ss

Tt

Vv

Zz



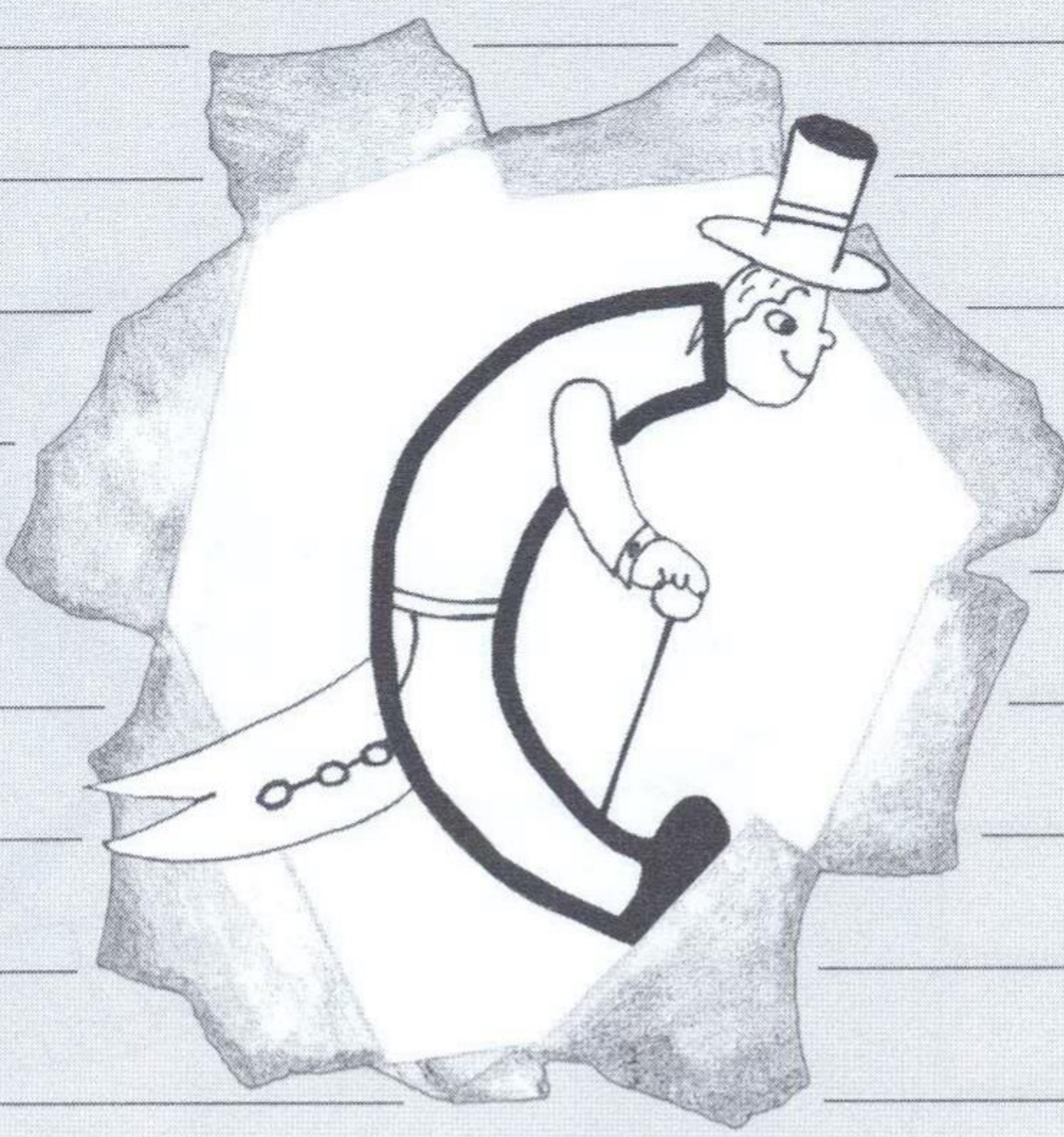


Obiettivo
Comprendere
la struttura
della parola

Con vocali e consonanti le parole in pochi istanti

Combinando vocali e consonanti, che parole puoi ottenere? Prova a costruire una parola con le lettere dell'alfabeto che trovi nella tabella qui sotto, come nel primo esempio.

LETTERE DELL'ALFABETO	PAROLE
mmaaa	mamma
mstraea	
srllaoe	
frllaeo	
nnnao	
nnnoo	
pnnae	
brsoa	
gmmao	
bmbloaa	
gcoio	
ssoo	
tstae	
rmuo	
fcouo	
ftsea	
tpoo	
cnae	
vnio	
rmao	
ppia	
lnua	
frio	



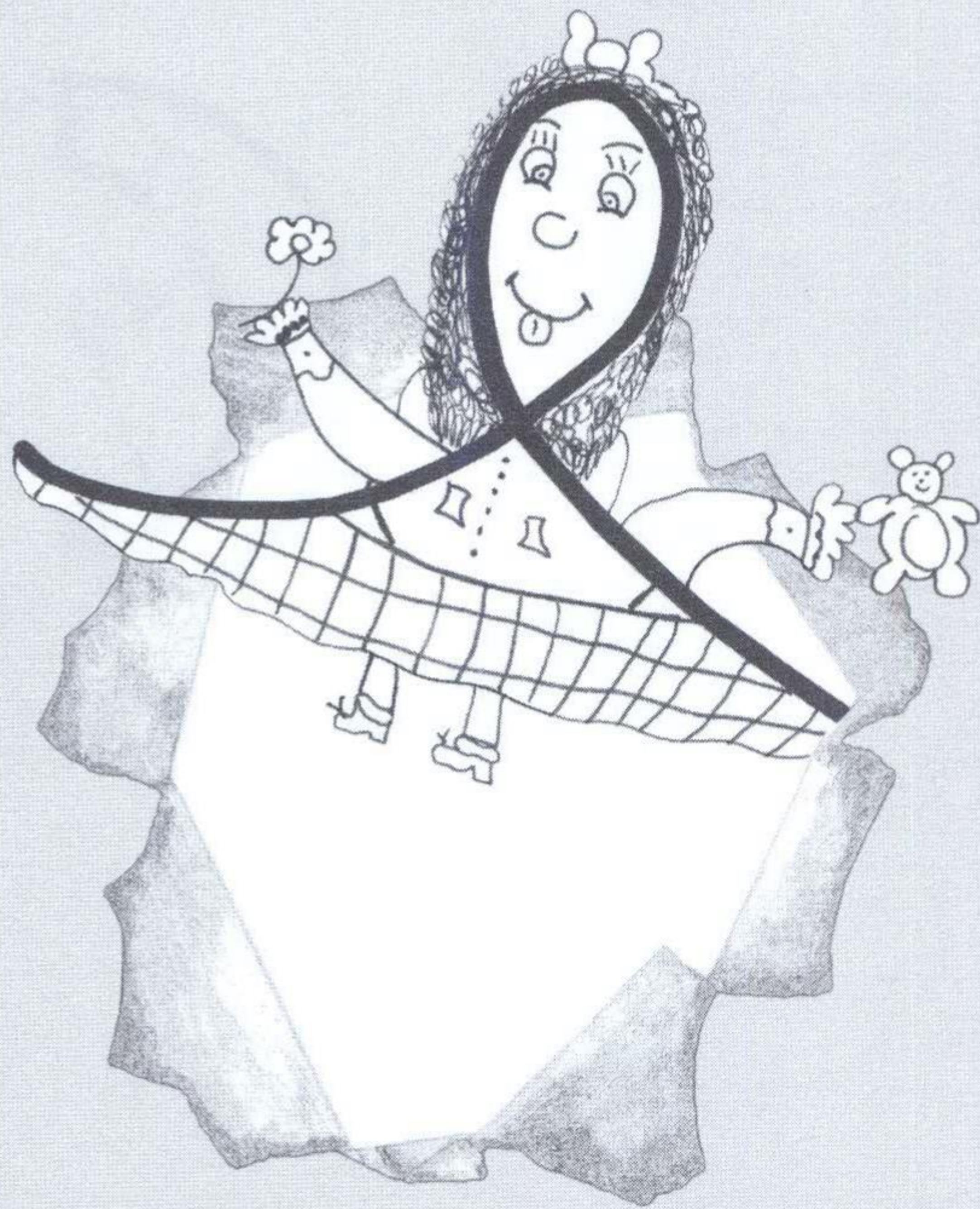


Obiettivo
 Discriminare
 vocali,
 consonanti
 e parole

Vocale o consonante?

Completa la tabella: se la lettera della prima colonna è una vocale, metti una crocetta nella colonna in cui c'è scritto vocale, come nell'esempio; se invece è una consonante, metti una crocetta nella colonna delle consonanti.

	VOCALE	CONSONANTE
A a	X	
M m		
E e		
T t		
V v		
I i		
O o		
R r		
S s		
U u		
A a		
L l		
O o		
F f		
G g		
H h		
E e		
C c		
D d		
U u		
Z z		
R r		
E e		





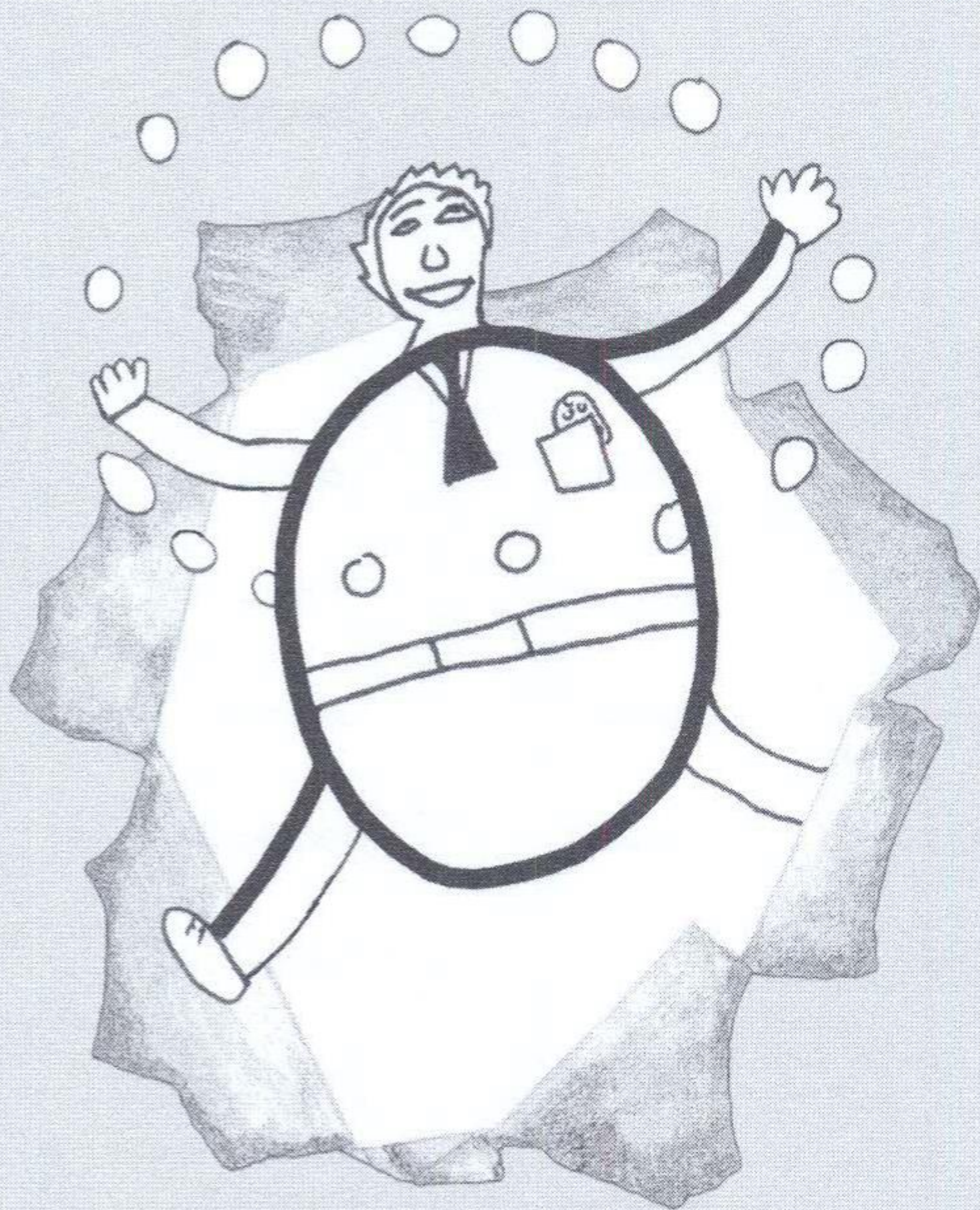
Obiettivo
Discriminare
vocali,
consonanti
e parole

Continua

Vocale o consonante?

Ora prova a scrivere tu una consonante o una vocale nella prima colonna, come nell'esempio: se la crocetta è nella colonna delle vocali, scrivi una vocale, se la crocetta è nella colonna delle consonanti, scrivi invece una consonante.

	VOCAL		CONSONANTE
a	X		
b			X
	X		
			X
			X
	X		
	X		
	X		
			X
	X		
			X
	X		
			X
			X
			X
	X		
			X
			X
	X		
	X		
			X

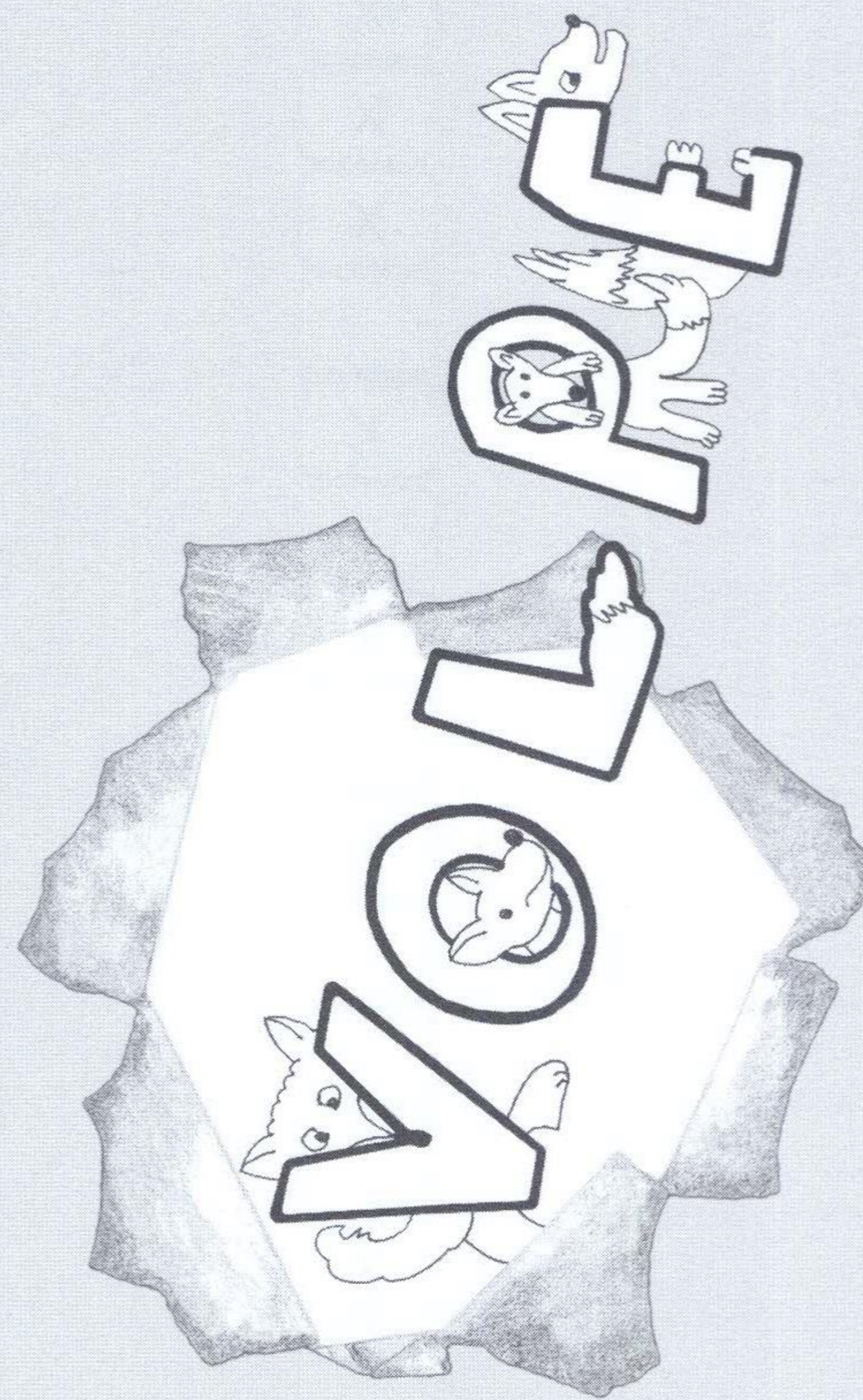




Vocali, consonanti o parole?

La lettera **a** è una vocale, una consonante oppure una parola? Guarda gli esempi e poi completa l'esercizio mettendo una crocetta nella colonna corretta.

	VOCALE	CONSONANTE	PAROLA
A a	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
R r	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bicicletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
E e	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B b	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
O o	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paperino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Z z	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
O o	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Matita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
S s	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
V v	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
M m	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dinosauro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
N n	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
F f	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Biberon	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
G g	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I i	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bambini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Culla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B b	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Obiettivo

Le vocali
all'interno
della parola

Le vocali, la voce delle consonanti

Le lettere che usiamo per parlare e scrivere sono le vocali e le consonanti.
Prova a leggere queste parole:

trt	lbr	zn	cst	nnn	scrpn	nnn	nc
dlfn	strd	scp	bcc	sl			
ns	mn	cndmn	ml	bnzn			
cn	frst	cmp	lmn				

Non puoi, perché sono state tolte le vocali, quindi sono senza voce. Completa le parole seguenti, scegliendo le vocali adatte. Ricordati che le vocali sono solamente cinque: **a e i o u**. Poi riscrivi la parola nel riquadro a fianco.



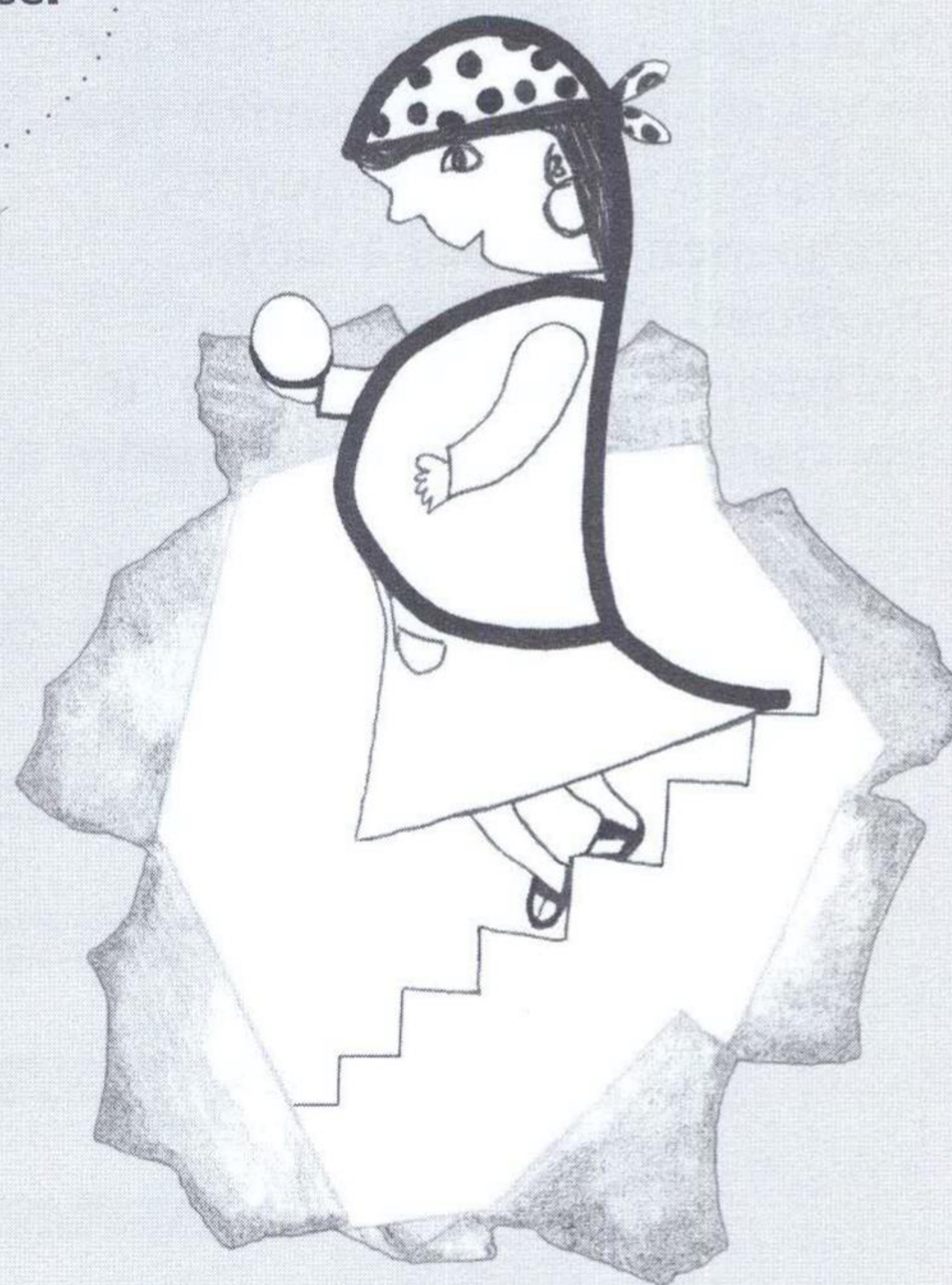
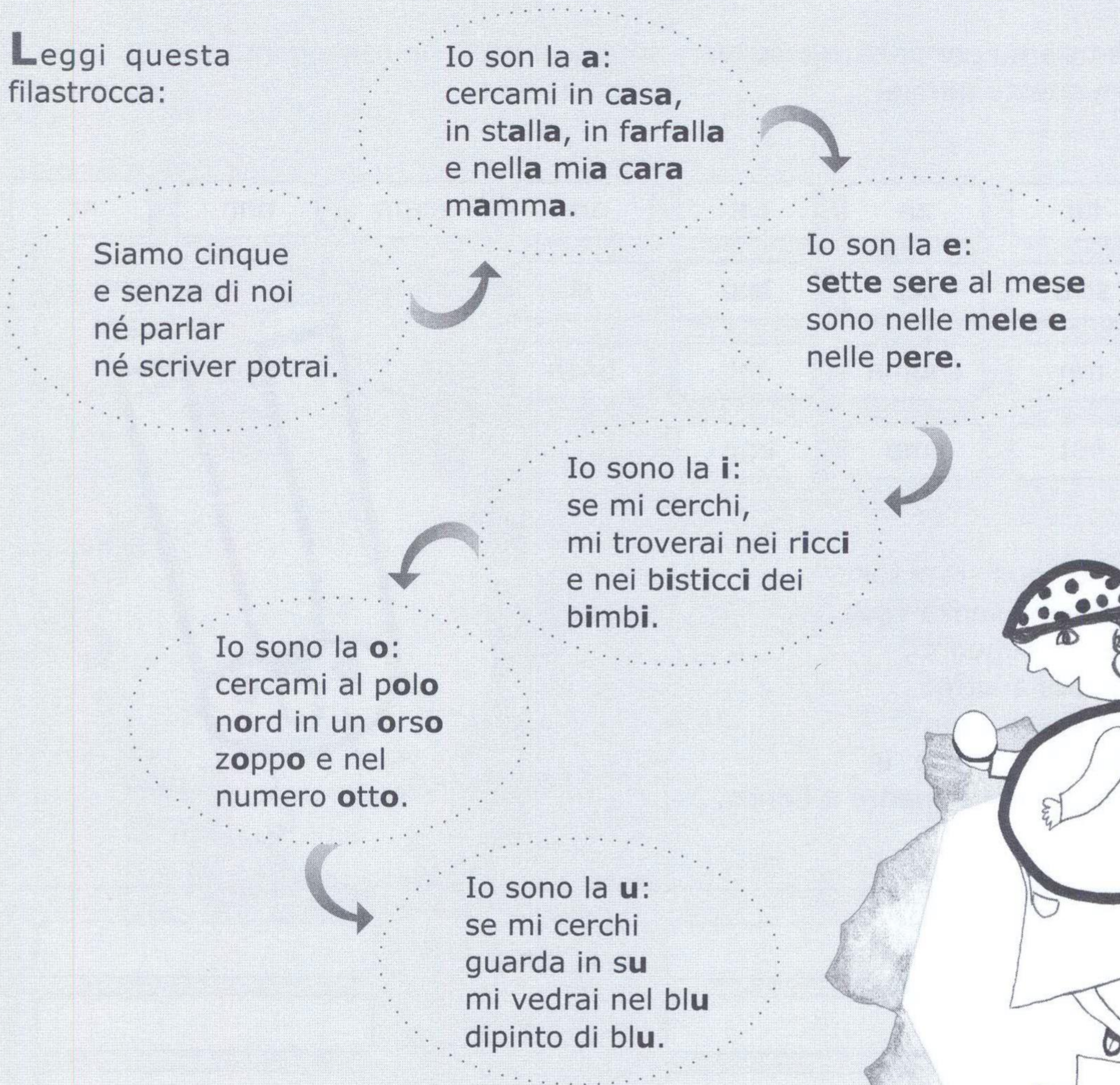
t _ rt _	<input type="text"/>	l _ br _	<input type="text"/>
z _ _ n _	<input type="text"/>	c _ st _	<input type="text"/>
n _ nn _	<input type="text"/>	sc _ rp _ n _	<input type="text"/>
n _ c _	<input type="text"/>	d _ lf _ n _	<input type="text"/>
str _ d _	<input type="text"/>	sc _ p _	<input type="text"/>
b _ cc _	<input type="text"/>	s _ l _	<input type="text"/>
n _ s _	<input type="text"/>	m _ n _	<input type="text"/>
c _ nd _ m _ n _ _	<input type="text"/>	m _ l _	<input type="text"/>
b _ nz _ n _	<input type="text"/>	c _ n _	<input type="text"/>
c _ mp _	<input type="text"/>	l _ m _ n _	<input type="text"/>



Obiettivo
Consapevolezza
fonologica
delle vocali

Filastrocca delle vocali

Leggi questa
filastrocca:



Leggendo questa filastrocca avrai notato
che alcune parole contengono la stessa vocale.
Ricopia le parole che contengono solamente una vocale.

Solamente la vocale **a** ► _____

Solamente la vocale **e** ► _____

Solamente la vocale **i** ► _____

Solamente la vocale **o** ► _____

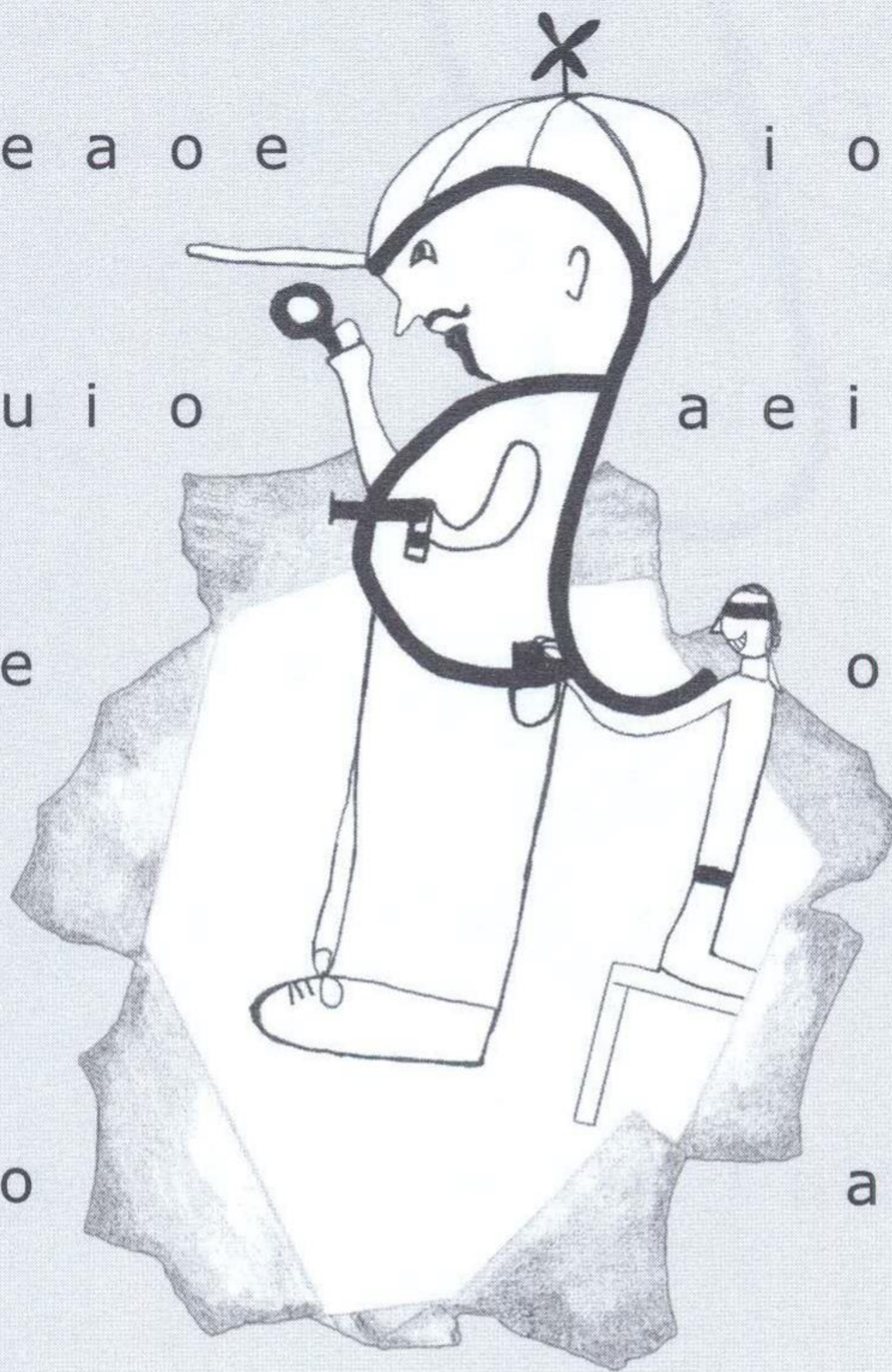
Solamente la vocale **u** ► _____



Eccola qui la a!

Cerca la vocale **a** e cerchiala.

a e i o u a i o a e a i o u e i i o a u i o e e i
u e a a a o e o a e o o u i o e a i o a e a i e o
i e a i e i u e o a a a o e o a e o u i o i o a i
e o e a i o i o a e i a a o e o e a a u i o e a u
i a i a e u o e a o e i o a i e o i e a
i a a i e o e u i o a e i o i a u i o e
a e u o a u i e o a a u i o a e
i o a e i o e a e e i o a e
u i o a e u i o a e u i o e a e
u i o a e i o u e a e e i o a e u i o a a e e u o

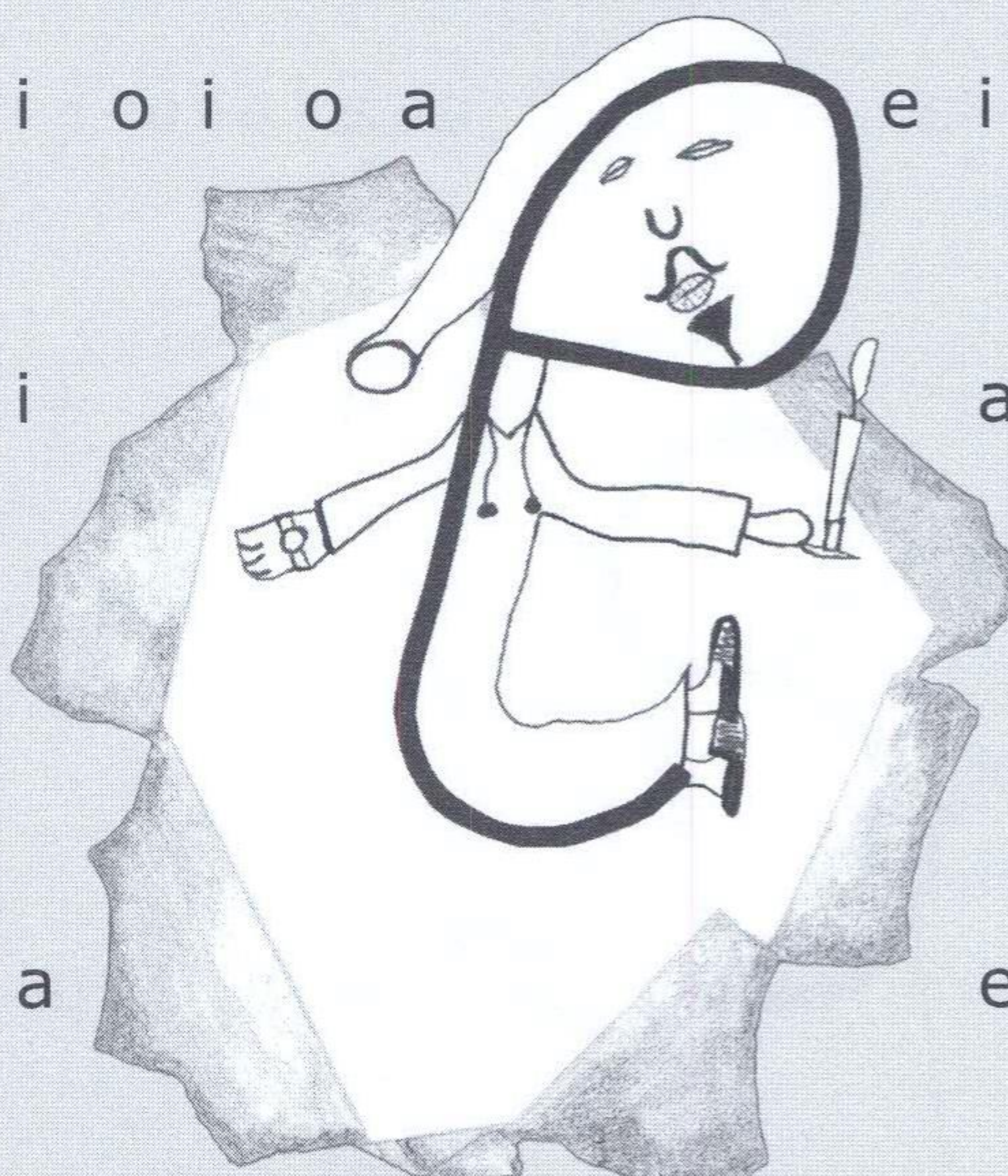




Eccola qui la e!

Cerca la vocale **e** e cerchiala.

a e i o u a i o a e a i o u e i i o a u i o e e i
u e a a a o e o a e o o u i o e a i o a e a i e o
i e a i e i u e o a a a o e o a e o u i o i o a i
e o e a i o i o a e i a a o e o e a a u i
o e a u i a i a e u o e a o e i
o a i e o i e a i a a i e o
e u i o a e i o i a u i o e a e
u o a u i e o a a u i o a e i o a e i o e a e e i
o a e u i o a e u i o a e u i o e a e u i o a e i
o u e a e e i o a e u i o a a e e u o o a a i e o



Obiettivo
Riconoscere
la vocale
i

Eccola qui la i!

Cerca la vocale **i** e cerchiala.

a e i o u a i o a e a i o u e i i o a u i o

e e i u e a a a o e o a e o o u i o

e a i o a e a i e o i e a i e

i u e o a a a o e o a e o u i o

i o a i e o e a i o i o a e i a a

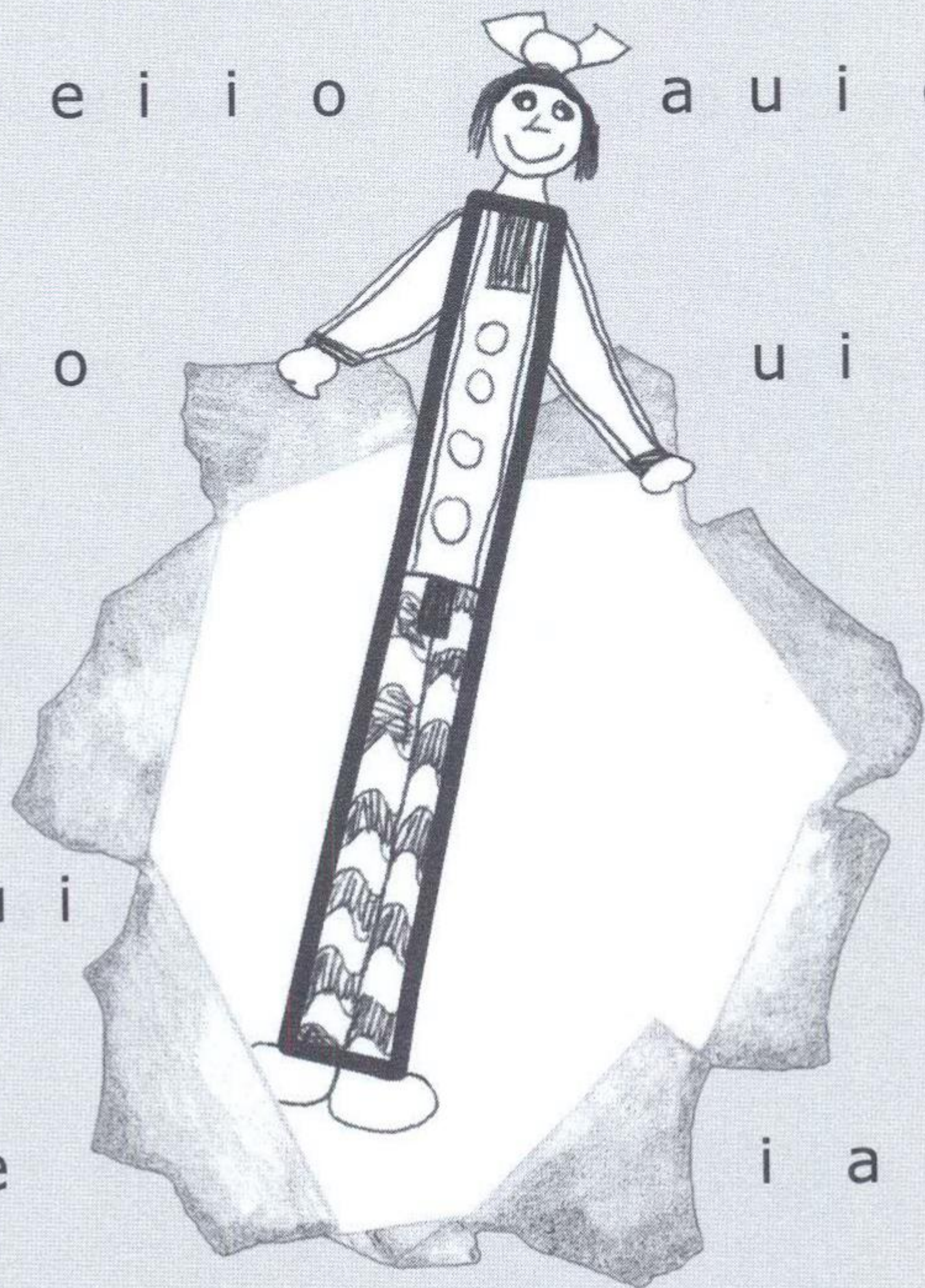
o e o e a a u i o e a u i a i a e u o e a o e i o

a i e o i e a i a a i e o e u i o a e i o i a u i

o e a e u o a u i e o a a u i o a e i o a e i o e

a e e i o a e u i o a e u i o a e u i o e a e u i

o a e i o u e a e e i o a e u i o a a e e u o o a





Obiettivo
Riconoscere
la vocale
o

Eccola qui la o!

Cerca la vocale o e cerchiala.

a e i o u a i o a e a i o u e i i o a u i o e e i
 u e a a a o e o a e o o u i o e a i o a e a i e o
 i e a i e i u e o a a a o e o a e o u i o i o a i
 e o e a i o i o a e i a a o e o e a a u i o e a u
 i a i a e u o e a o e i o a i e o i e a i a a i e
 o e u i o a e i o i a u i o e a e u o a
 u i e o a a u i o a e i o a e i o e a
 e e i o a e u i o a e u i o
 a e u i o e a e u i o a e i o
 u e a e e i o a e u i o a a e e u

Obiettivo
Riconoscere
la vocale
u

Eccola qui la u!

Cerca la vocale **u** e cerchiala.

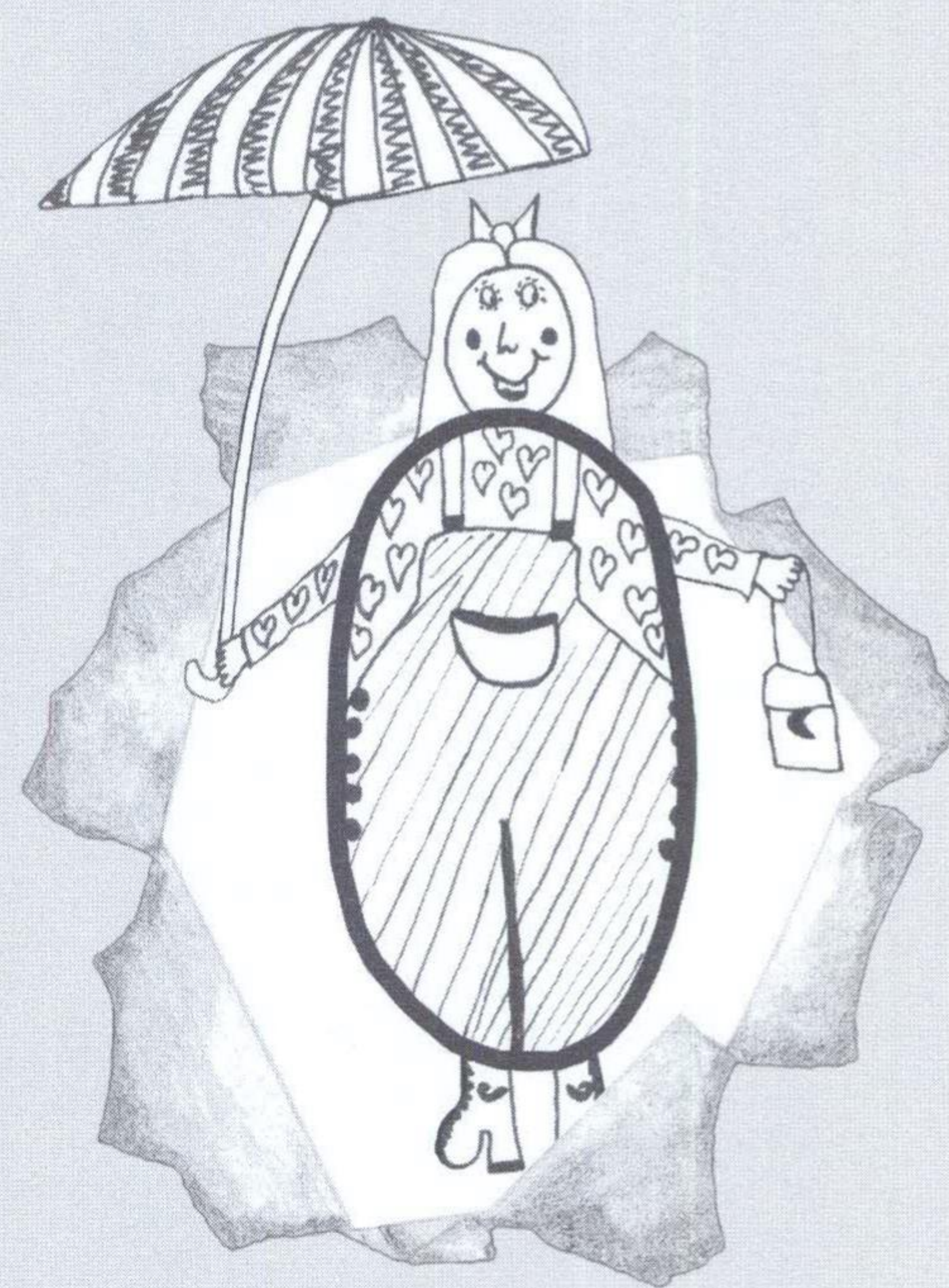
a e i o u a i o a e a i o u e i i o a u i o e e i
u e a a a o e o a e o o u i o e a i o
a e a i e o i e a i e i u e
o a a a o e o a e o u i o i
o a i e o e a i o i o a e i a a o
e o e a a u i o e a u i a i a e u o e a o e i o a
a i e o i e a i a a i e o e u i o a e i o i a u i
o e a e u o a u i e o a a u i o a e i o a e i o e
a e e i o a e u i o a e u i o a e u i o e a e u i
o a e i o u e a e e i o a e u i o a a e e u o o a



Vocali allo specchio

Cerca la sosia della vocale scritta nella prima colonna, come nell'esempio, e cerchiata.

e	i	a	o	u	e
i	e	a	u	i	o
o	o	i	a	o	e
u	a	e	i	u	o
a	e	i	o	u	a
o	e	o	i	a	u
e	i	o	u	a	e
i	e	i	o	a	u
e	i	o	u	e	a
u	e	i	u	o	a
a	e	i	a	o	a





Obiettivo

Consapevolezza grafica delle vocali

È arrivato un treno di...

In ciascuno dei seguenti riquadri ti viene presentata una lista di parole che contengono sempre la stessa vocale. Ogni riquadro presenta una vocale diversa; inseriscila nell'apposito spazio e poi riscrivi a fianco la parola ottenuta.

La vocale usata: **a**

c _ s _

p _ st _

b _ n _ n _

f _ rf _ ll _

l _ m _

La vocale usata: **e**

d _ nt _

b _ n _ d _ tt _

t _ n _ r _ zz _

c _ n _

l _ tt _ r _

La vocale usata: **o**

_ ss _

z _ cc _ l _

c _ r _

f _ rn _

_ rt _

La vocale usata: **u**

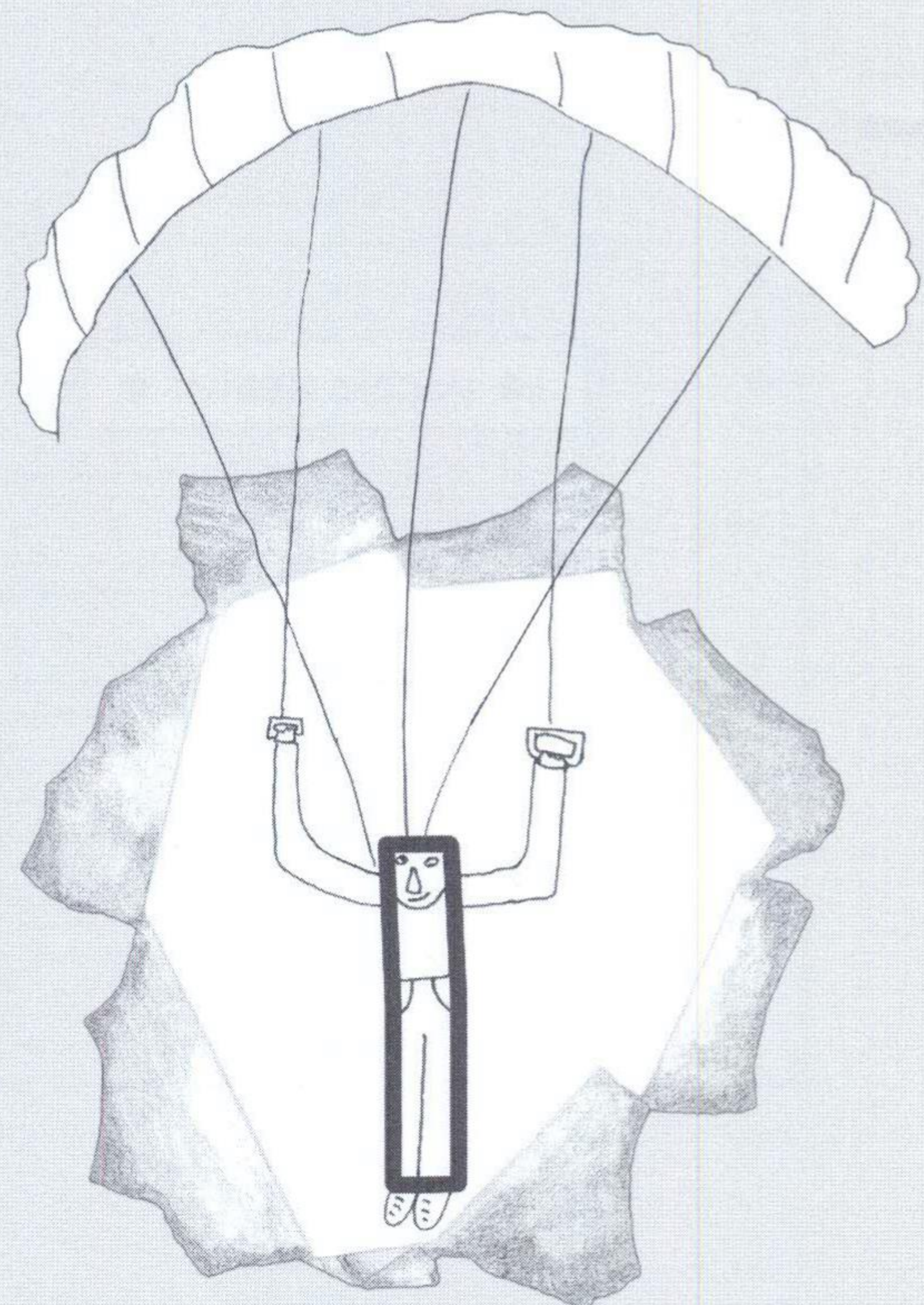
bl _

s _

t _

gr _

gn _





Continua

È arrivato un treno di...

La vocale usata: **a**

sc _ rp _

r _ p _

g _ r _

g _ tt _

f _ t _

La vocale usata: **e**

n _ v _

g _ mm _

gr _ gg _

v _ l _

st _ ll _

La vocale usata: **o**

p _ m _ d _ r _

d _ rs _

t _ p _

_ rc _

t _ r _

La vocale usata: **i**

l _ br _

fr _ tt _

ch _ cch _

r _ cch _

f _ gl _

La vocale usata: **e**

sch _ d _

p _ r _

m _ l _

t _ nd _

s _ tt _

La vocale usata: **a**

s _ cc _

c _ lz _

t _ zz _

_ rm _

t _ sc _



Obiettivo

Consapevolezza grafica delle vocali

È arrivato un treno di...

Continua

La vocale usata: **i**

p _ pp _

b _ r _ ch _ n _

v _ g _ l _

n _ d _

br _ nd _ s _

pr _ nc _ p _

br _ v _ d _

m _ rt _ ll _

La vocale usata: **o**

_ rs _

z _ _

c _ cc _

t _ nn _

s _ nn _

_ r _

tr _ nc _

z _ rr _

La vocale usata: **a**

b _ nd _

r _ zz _

v _ sc _

m _ zz _

_ l _

La vocale usata: **e**

pr _ s _ p _

r _ t _

s _ t _

v _ rd _

c _ ll _

La vocale usata: **a**

_ br _ c _ d _ br _

p _ nc _

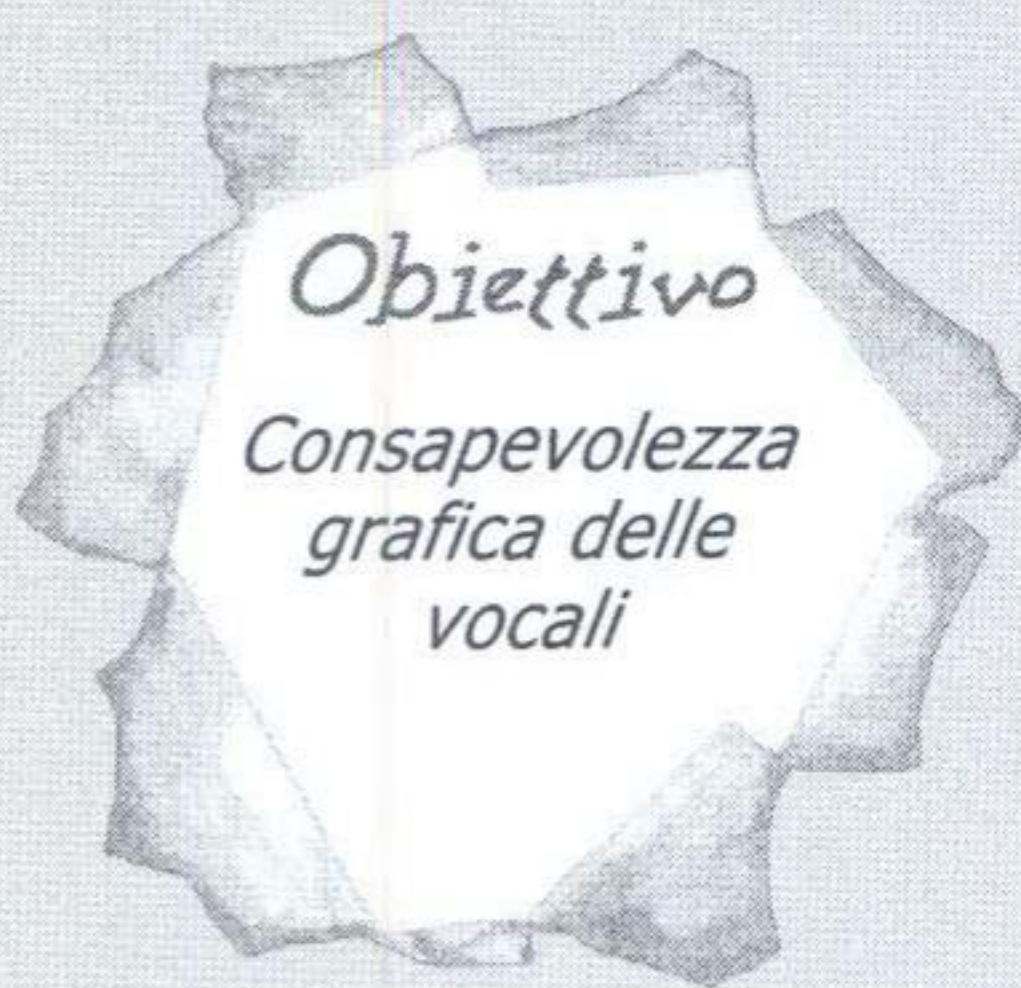
p _ nn _

La vocale usata: **i**

f _ l _

_ str _ c _

b _ c _



Continua

È arrivato un treno di...

Ora indovina tu qual è la vocale usata in ogni riquadro.

La vocale usata: ___

r _ g _ zz _

_ n _ tr _

z _ nz _ r _

t _ n _

g _ mb _

La vocale usata: ___

p _ ng _

v _ l _

g _ lf

p _ zz _

s _ rd _

La vocale usata: ___

z _ br _

m _ rc _

v _ n _

t _ rr _

b _ lv _

p _ p _

La vocale usata: ___

gn _ m _

s _ tt _

c _ nt _

c _ tt _

m _ rs _

br _ d _

La vocale usata: ___

b _ rb _

b _ rc _

p _ nd _

m _ g _

La vocale usata: ___

s _ rg _ nt _

m _ s _

pr _ t _

r _ nn _



Obiettivo

Consapevolezza grafica delle vocali

È arrivato un treno di...

Continua

La vocale usata: ___

c _ ll _

n _ nn _

p _ zz _

r _ ss _

t _ p _

La vocale usata: ___

g _ s

c _ rt _

sp _ ll _

b _ r _ cc _

l _ n _

La vocale usata: ___

l _ gg _

g _ nt _

s _ r _

l _ pr _

v _ tt _

La vocale usata: ___

r _ sp _

n _ d _

c _ rv _

p _ ll _

d _ tt _

La vocale usata: ___

b _ mb _

ch _ cch _

r _ cc _

_ str _ c _

p _ zz _

La vocale usata: ___

_ rb _

s _ rp _ nt _

fr _ cc _

c _ n _ r _

c _ l _ st _



Obiettivo
Consolidare la
consapevolezza
fonologica e
grafica delle
vocali

Anche senza di te!

► Scrivi parole che non contengano la vocale **a**, come nell'esempio.

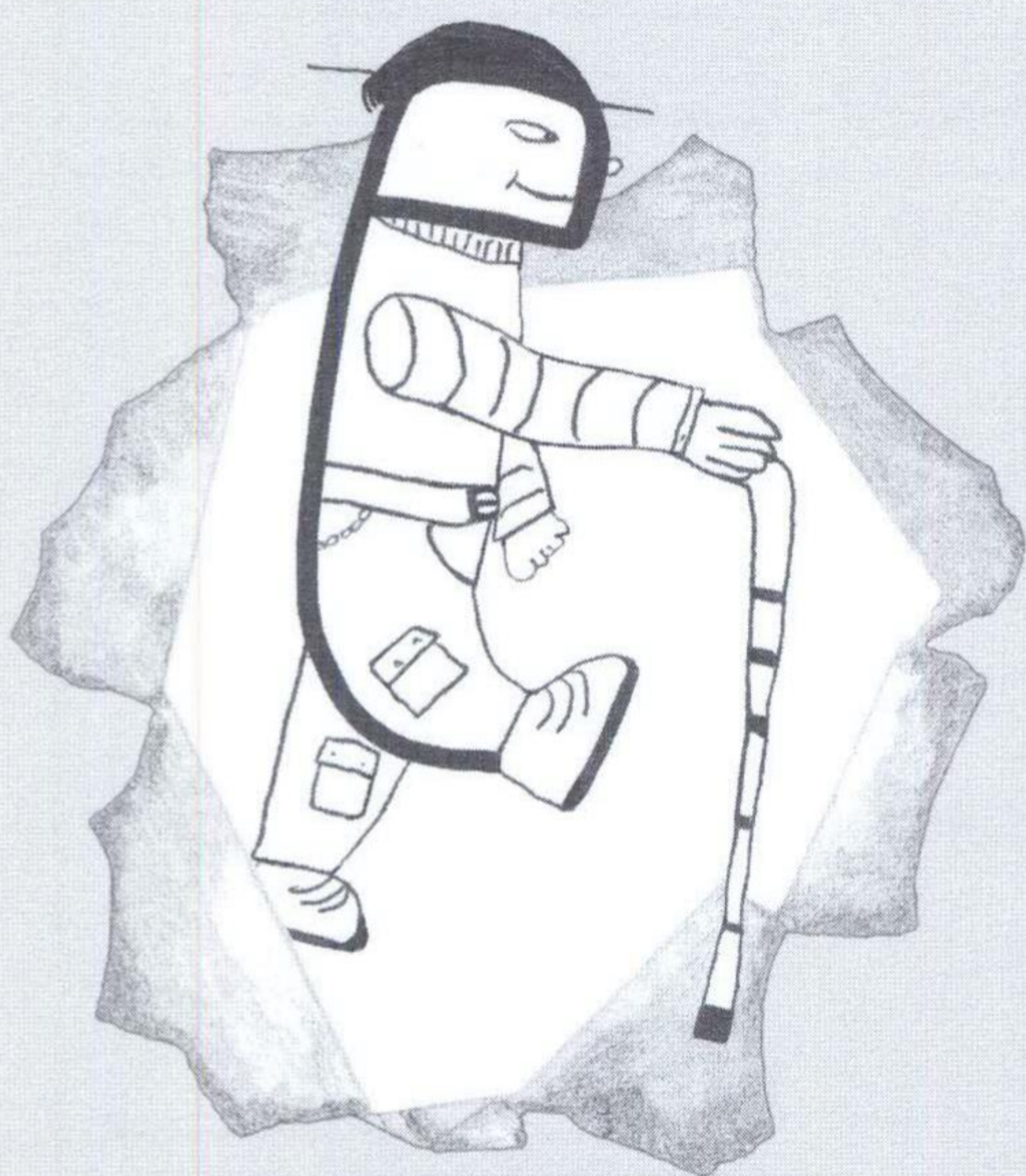
remo _____

► Scrivi parole che non contengano la vocale **e**, come nell'esempio.

viso _____

► Scrivi parole che non contengano la vocale **i**, come nell'esempio.

pera _____



► Scrivi parole che non contengano la vocale **o**.

mela _____

► Scrivi parole che non contengano la vocale **u**.

cane _____

Obiettivo
Consolidare la
consapevolezza
fonologica e
grafica delle
vocali

Fuori le vocali dalla parola

Per scrivere una parola non usiamo sempre tutte le vocali insieme, ne usiamo solamente alcune; leggi le seguenti parole e scrivi a fianco le vocali da cui sono composte, come nell'esempio.

fiume

i u e

calcio

buio

fiore

tamburo

rosa

gomma

albero

testa

pineta

vulcano

luce

cuore

banco

azzurro

minestra

scarpe

canile

cielo

fulmine

cortile

oliva

profumi

amore

giornale

sedia

panino

puledro



Obiettivo
Consolidare la
consapevolezza
fonologica e
grafica delle
vocali

Vocale errata, parola sbagliata

Le seguenti parole contengono tre vocali uguali, ma in realtà una, quella sottolineata, è errata. Scopri qual è la vocale giusta con cui la devi sostituire, e scrivi correttamente la parola.

fiiri

fiori

bibiti

cocodrollo

tromonta

mantagna

ogosto

ceprette

gazzalla

isini

tosoro

serelle

piidi

rosotto

bimbini

matata

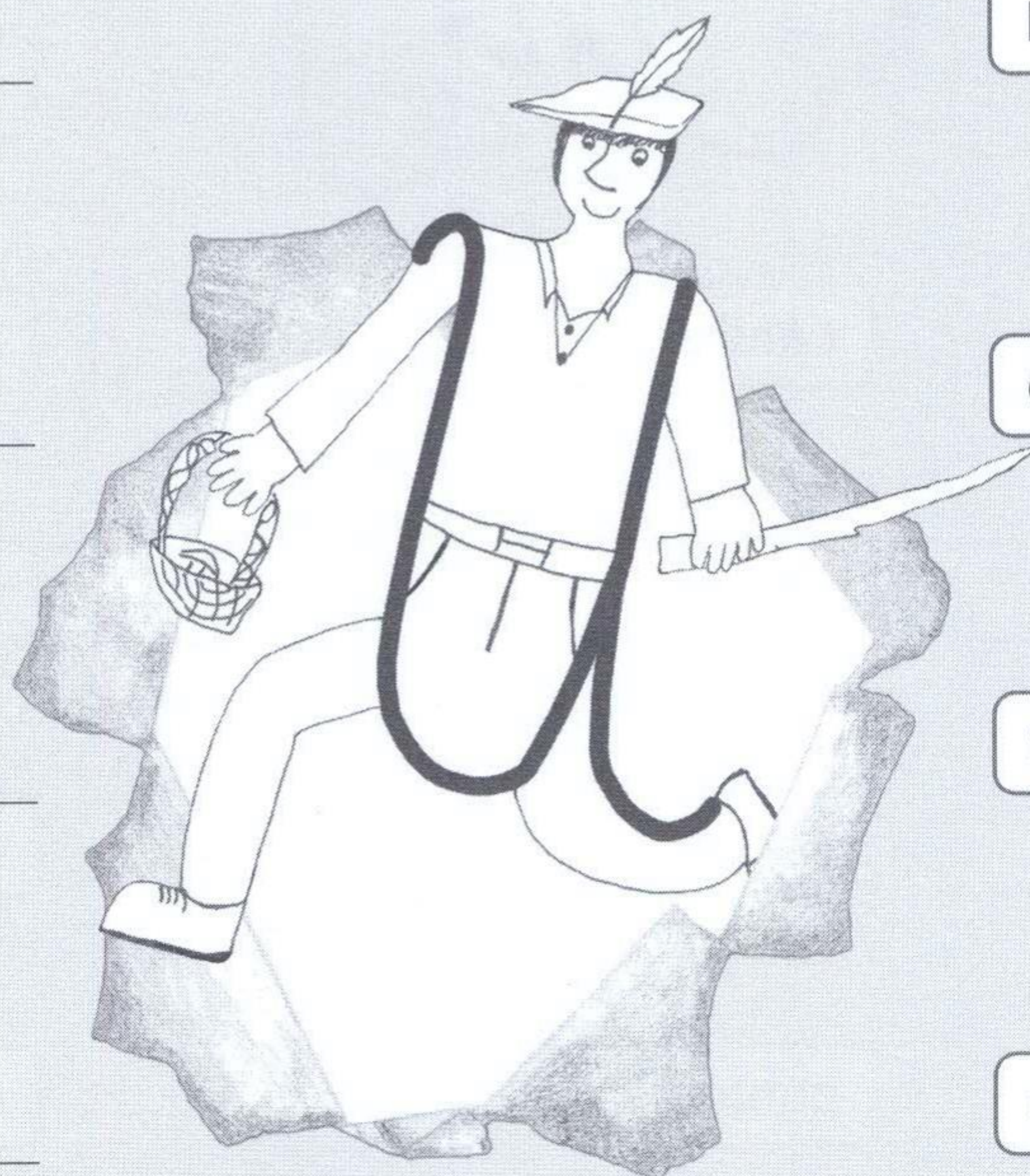
oroloo

sedee

tovolo

vetrene

sorroso



Obiettivo
Consolidare la
consapevolezza
fonologica e
grafica delle
vocali

Vocali non usate

Le vocali sono cinque, ma sai che per scrivere una parola ne usiamo solamente alcune. Quali sono le vocali che *non* sono state usate nelle seguenti parole?

albero

i u

piatto

uccello

cipolla

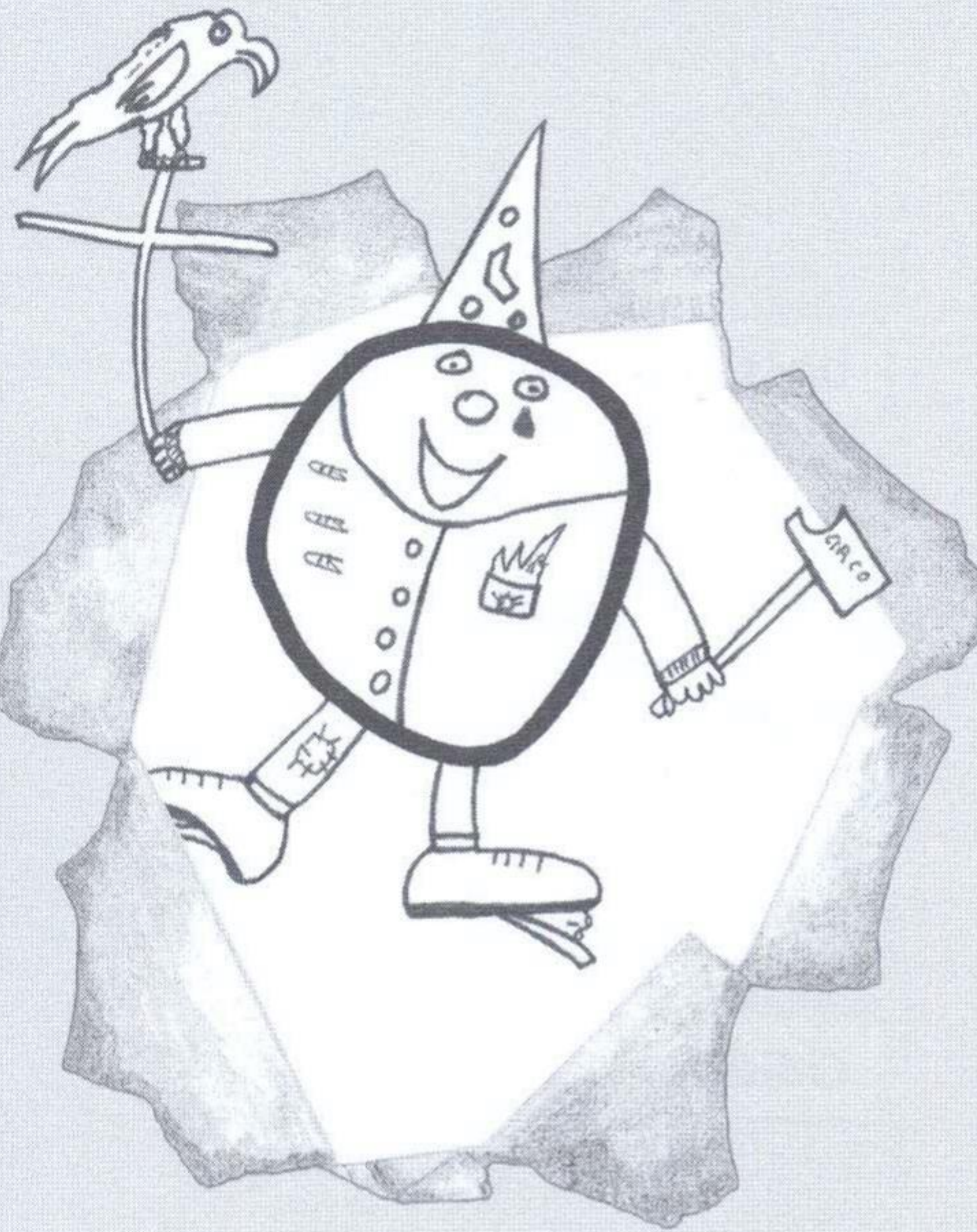
delfino

tappeto

collane

nuvola

martello



vestito

musetto

astuccio

cappello

formaggi

anello

cestino

colline

tesori

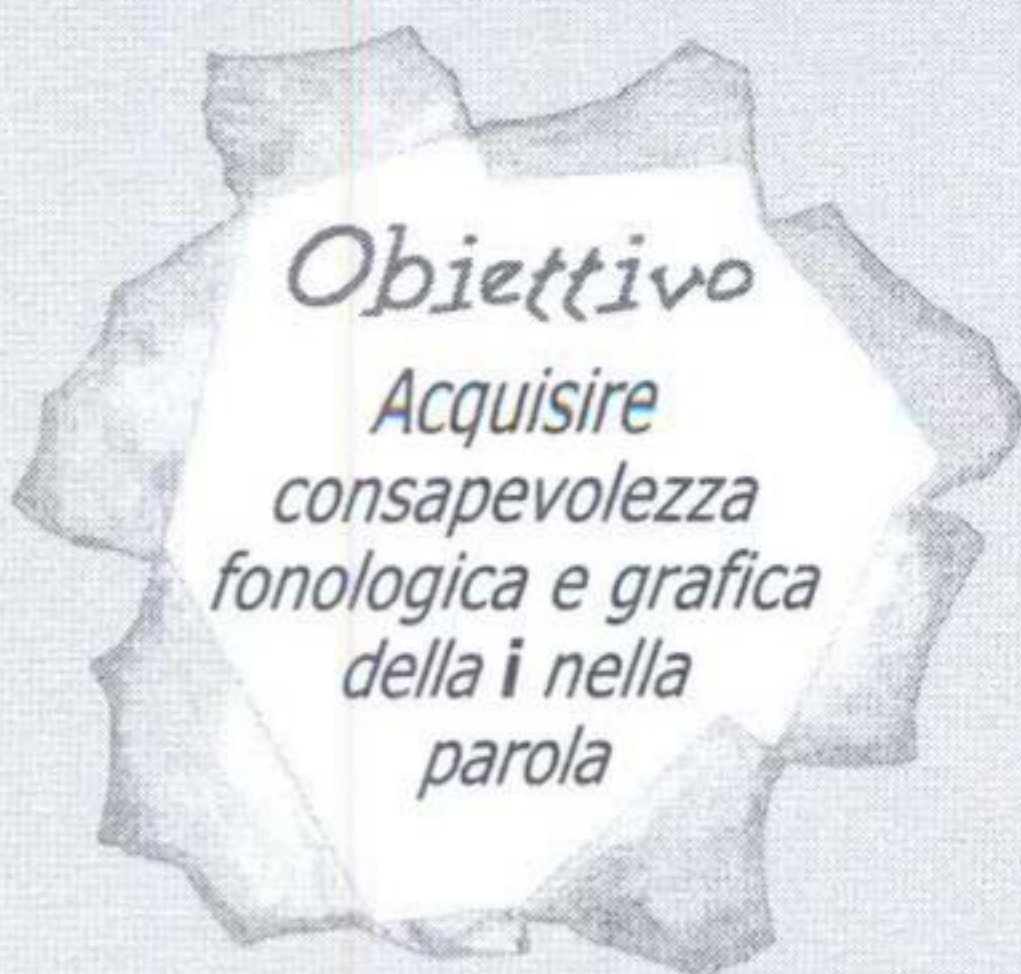
matite

ombrelli

cappotti

castello

arbitro



Per colpa di una i...

Alcune parole con la vocale **i** hanno un significato e senza ne hanno un altro. Togli la vocale **i** e scrivi la parola ottenuta:

giallo gallo

viola

bocciolo

seria

Lucia

Mattia

Maria

suoi

cialda

bianco

bacio

torrione

lampione

aiuto

guardia

cioccolato

marcio

boccia

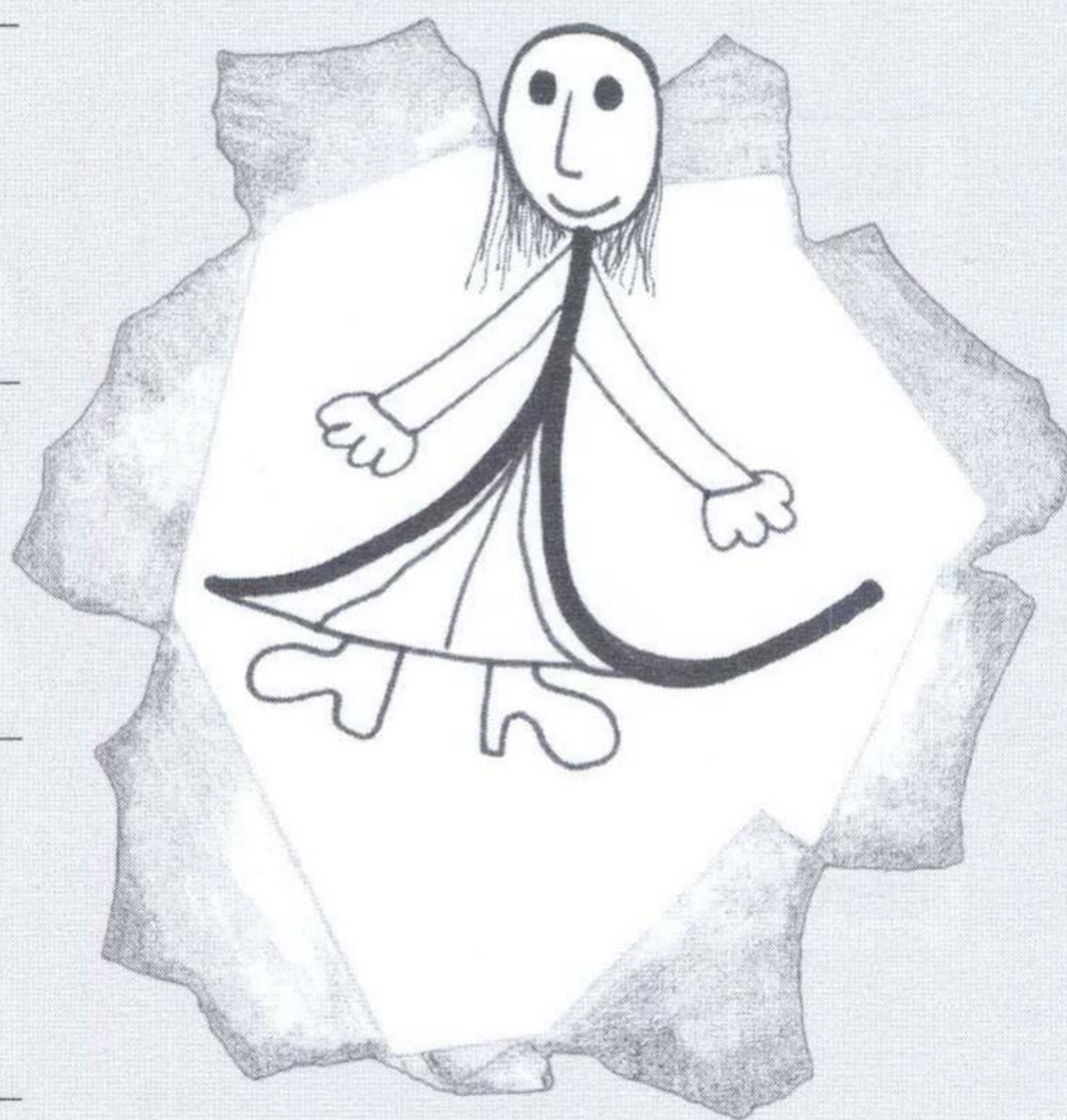
magia

piuma

bruciare

brucio

coppia



Obiettivo

Consolidare la
consapevolezza
fonologica e grafica
della **i** nella
parola

Una vocale pestifera

Le seguenti parole non esistono, ma se inserisci la vocale **i** al posto giusto otterrai una parola che conosci bene!

mumma

mummia

zano

fume

tgre

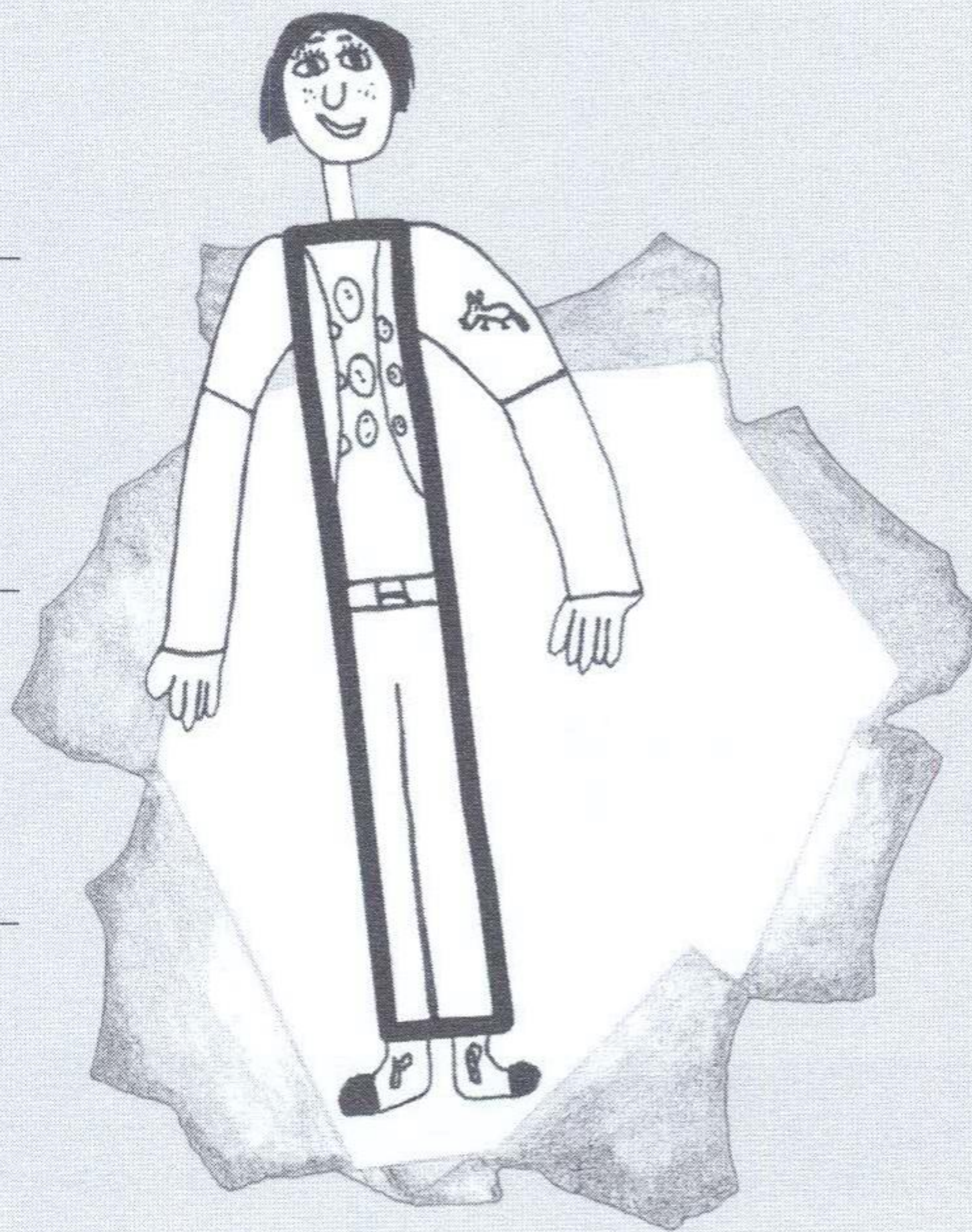
topolno

orologio

arancata

seda

pttore



faba

fiaba

grembule

goco

nente

babbuno

armado

docca

nsalata

bambno

lbro

cuffa

cao

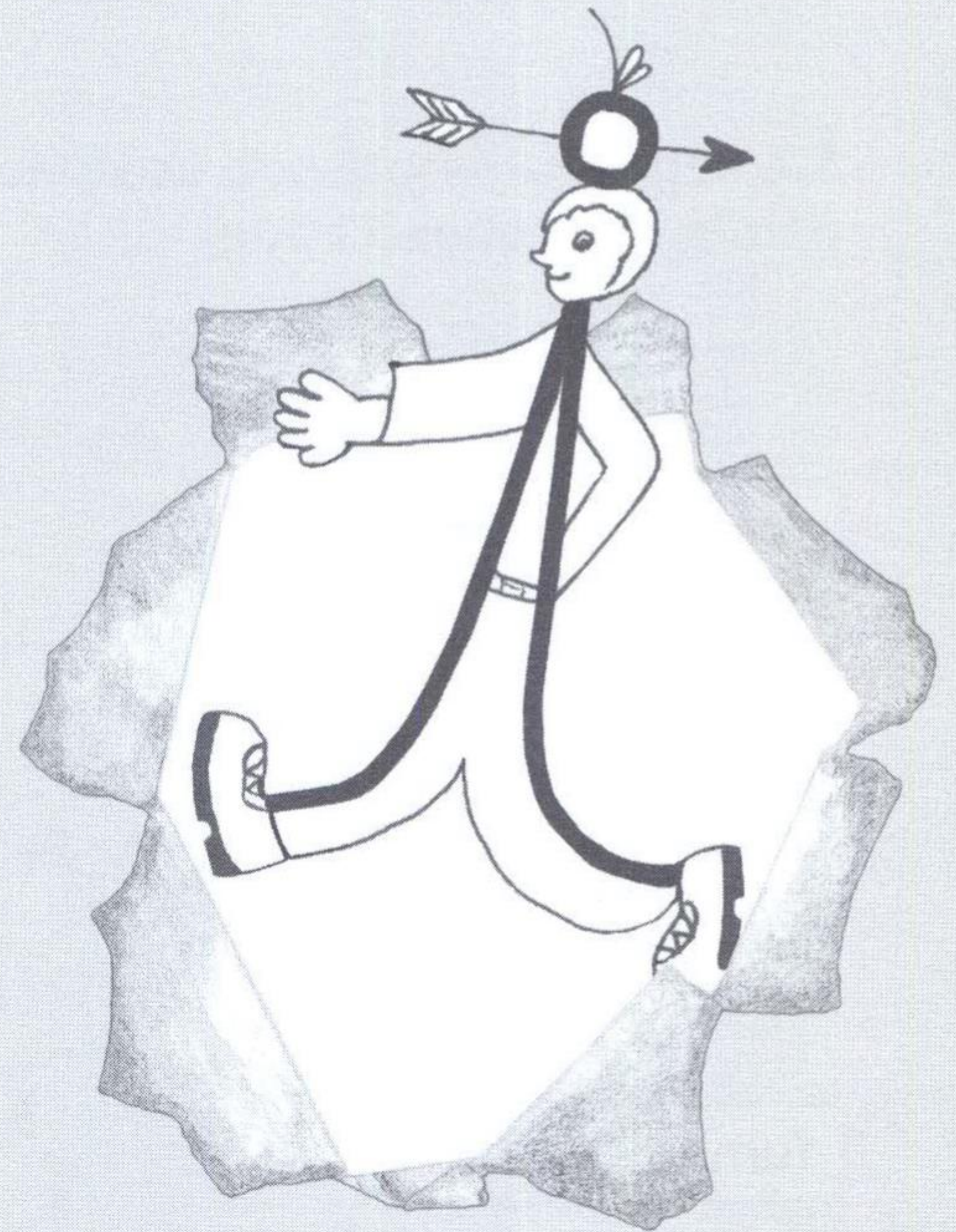
cpolla

scoattolo



La vocale *i* nelle parole

Alcune volte, se togliamo la vocale **i** dalla parola, il significato cambia; altre volte, invece, si ottiene una parola senza significato.



Leggi le seguenti parole, toglì da ognuna la vocale **i** e scrivi la parola ottenuta. La parola è cambiata? Ha significato o no?

PAROLA	TOGLI LA VOCALE I E SCRIVI LA PAROLA OTTENUTA	È CAMBIATA LA PAROLA?	LA PAROLA OTTENUTA HA SIGNIFICATO OPPURE NO?
giallo	gallo	sì	sì
cibo	cbo	sì	no
bianco			
noci			
pancia			
fagiano			
babbuino			
lampione			
raggio			
Lucia			
adagio			
aiuto			
bruciare			
maggio			



Continua

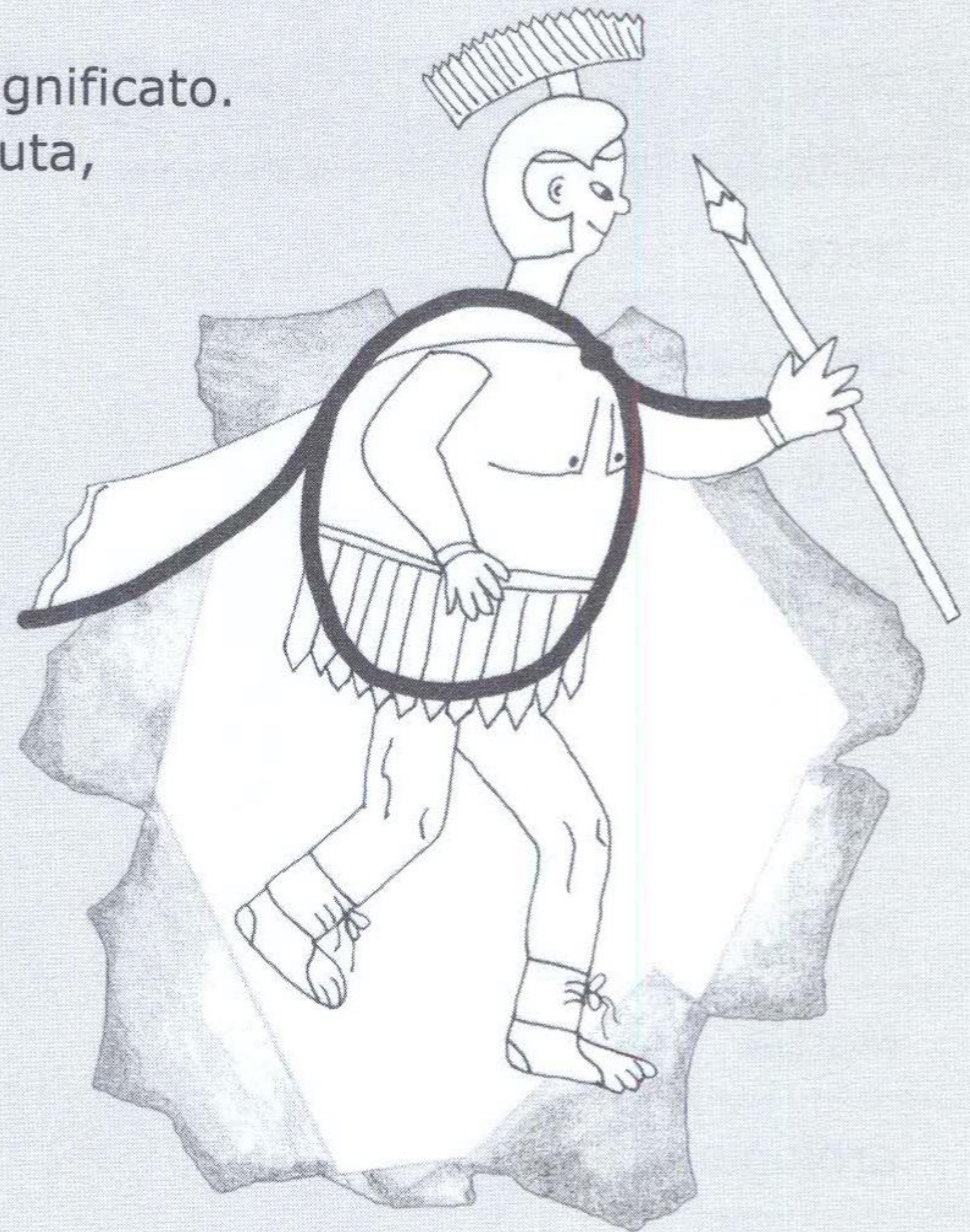
La vocale i nelle parole

PAROLA	TOGLI LA VOCALE I E SCRIVI LA PAROLA OTTENUTA	È CAMBIATA LA PAROLA?	LA PAROLA OTTENUTA HA SIGNIFICATO OPPURE NO?
boccia			
cioccolato			
magia			
farmacia			
vocione			
piuma			
brucio			
Mattia			
orologio			
Tobia			
Rosalia			
gigante			
sciarpa			
sciocca			
Maria			
bambino			
bacio			
Giacomo			
sentiero			
cialda			
coppia			
sirena			
miele			
gallina			



Cambio una vocale, cambia il significato

In alcune parole, se cambi *una vocale*, cambia il significato. Cambia la vocale sottolineata, scrivi la parola ottenuta, come nell'esempio.



CHE PAROLA HAI OTTENUTO?

s	<u>a</u>	l	e
s	<u>o</u>	l	e

sole _____

m	<u>a</u>	n	t	o

b	<u>o</u>	l	l	a

c	<u>a</u>	s	a

n	<u>i</u>	d	o

CHE PAROLA HAI OTTENUTO?

m	<u>a</u>	r	e

v	<u>a</u>	s	o

n	<u>e</u>	v	e

s	t	<u>e</u>	l	l	a

p	<u>i</u>	z	z	a

t	<u>o</u>	s	s	e

c	<u>a</u>	r	a

r	<u>a</u>	m	o

v	<u>e</u>	l	a

s	t	<u>u</u>	d	i	o

Obiettivo

Giocare
con le
vocali

Vocali sulla giostra

Alcune volte, se scambi il posto delle vocali in una parola, ne ottieni una nuova. Prova anche tu a trasformare le seguenti parole:

Roma	r a m o	nano	n _ n _	panni	p _ nn _
via	v _ _	dita	d _ t _	neo	N _ _
mani	m _ n _	rosa	r _ s _	tacco	t _ cc _
pizza	p _ zz _	riso	R _ s _	cera	c _ r _
ballo	b _ ll _	cane	c _ n _	Perù	p _ r _
bello	b _ ll _	cani	c _ n _		
pali	p _ l _	Nina	n _ n _		
pino	p _ n _	tipo	t _ p _		
pasti	p _ st _	letto	l _ tt _		
ero	_ r _	fatte	f _ tt _		
conte	c _ nt _	Bambi	b _ mb _		
pane	p _ n _	vela	v _ l _		
premi	pr _ m _	nido	n _ d _		
stella	st _ ll _	vista	v _ st _		



Obiettivo

Il numero
singolare
e il numero
plurale

Cambio l'ultima vocale, cambia il numero

Di solito, se cambi la vocale finale delle parole, cambi il numero da singolare a plurale. Dopo aver letto l'esempio, cambia l'ultima vocale delle parole, riscrivendole nei riquadri.

1 ▶ m e l a
PIÙ DI 1 ▶ m e l e

c a s a

t o p o

m a n o

r a n a

n a v e

c a n e

p i p a

n i d o

v a s o

p i e d e

f i o r e

p o r t a

g a t t o

n o n n a

s t r a d a

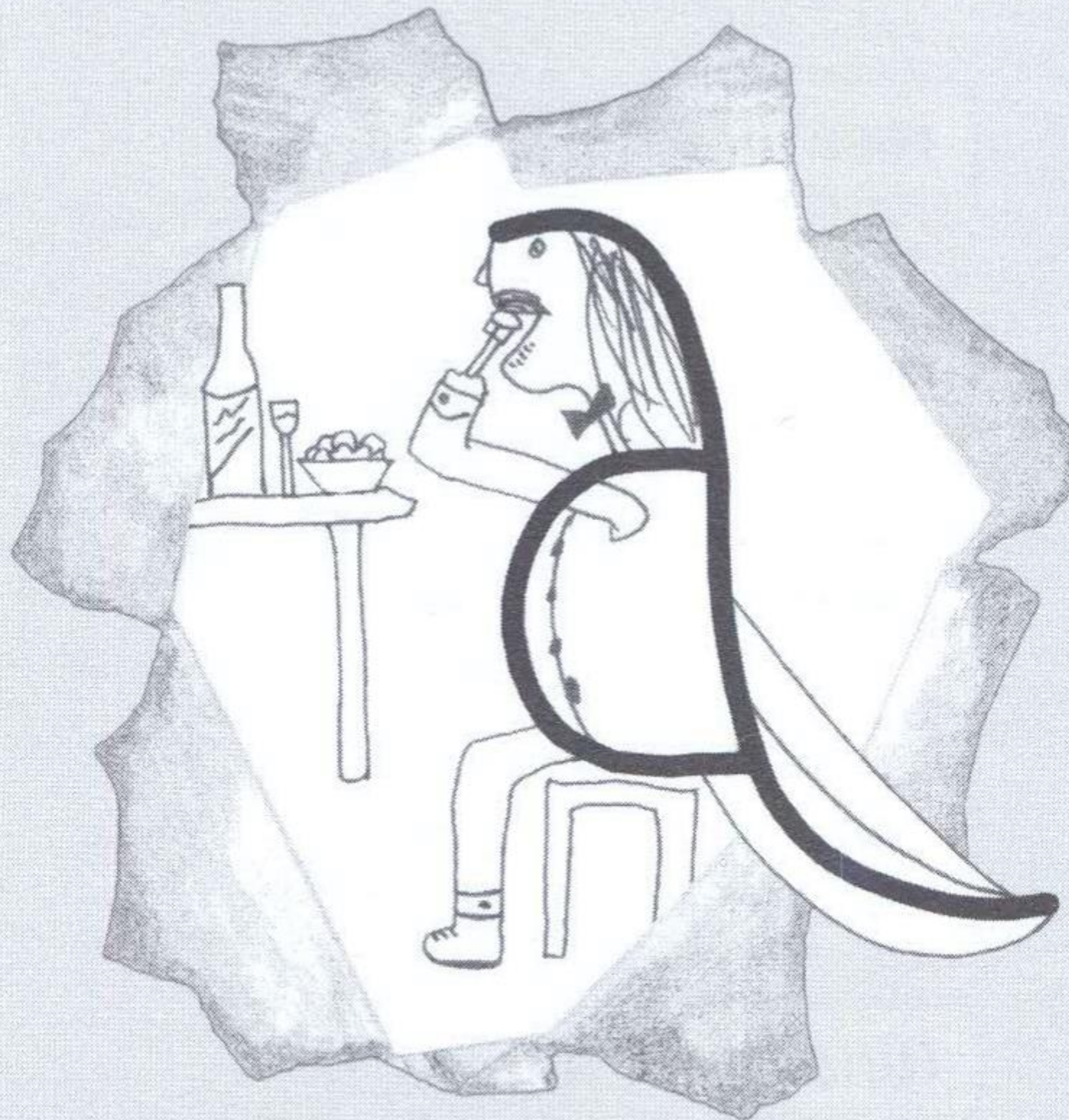
m a t i t a

c e s t o

l i b r o

g e l a t o

a l u n n o



Obiettivo

Il genere maschile e il genere femminile

Una vocale per i maschietti, una per le femminucce

Di solito, se cambi la vocale finale di una parola, trasformi il genere da maschile a femminile. Dopo aver letto l'esempio cambia l'ultima vocale delle parole, riscrivendole nei riquadri.

GENERE MASCHILE ▶

b	a	m	b	i	n	o
---	---	---	---	---	---	---

GENERE FEMMINILE ▶

b	a	m	b	i	n	a
---	---	---	---	---	---	---

s	c	o	l	a	r	o

m	a	e	s	t	r	o

c	u	g	i	n	o

z	i	o

Prova anche con i nomi dei tuoi compagni di classe.

M	a	r	i	o

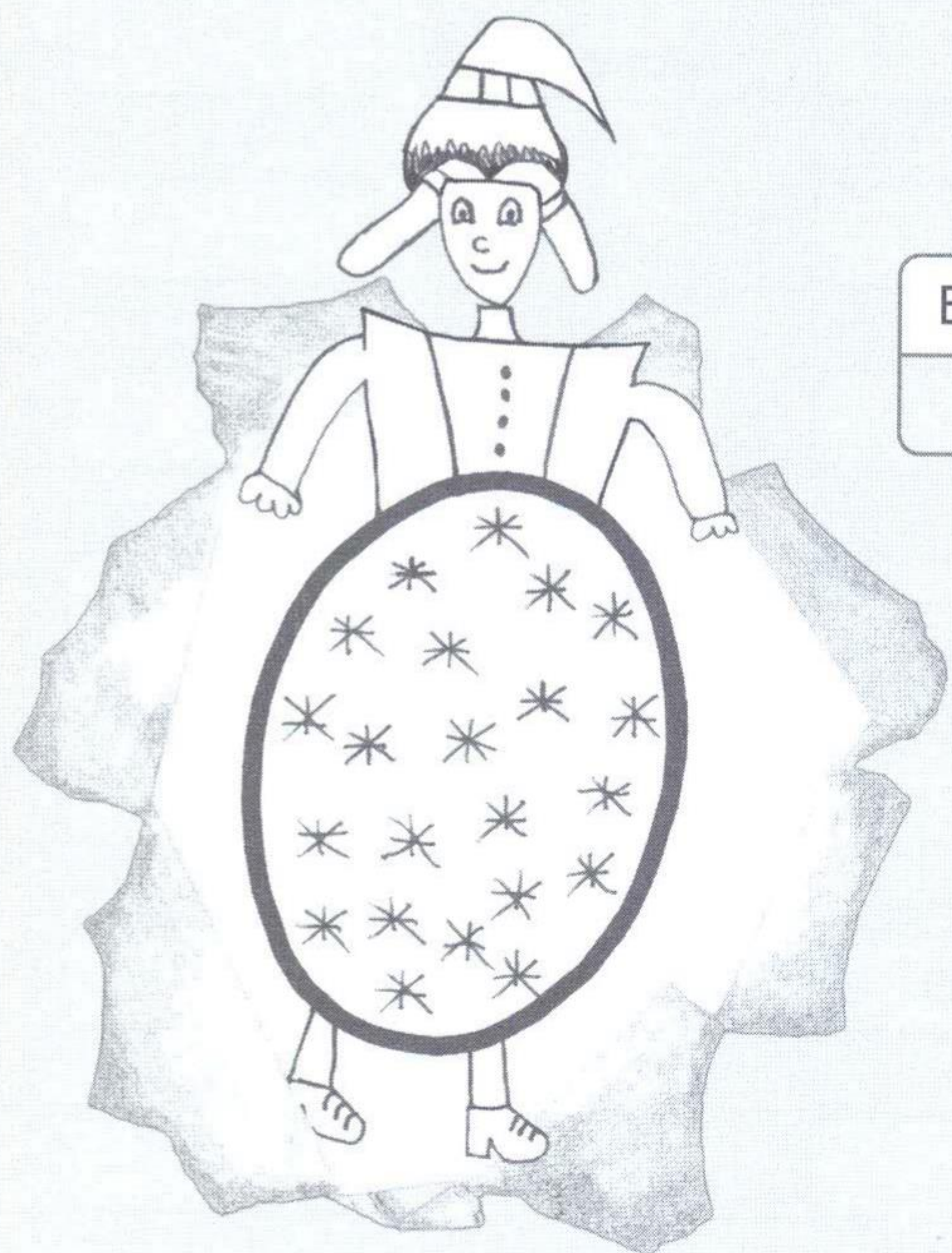
G	i	u	l	i	o

B	r	u	n	o

E	n	r	i	c	o

P	a	o	l	o

F	e	d	e	r	i	c	o



Obiettivo

Giocare
con le
vocali

Aggiungo una vocale, cambio il significato

Aggiungi una vocale alle seguenti parole nell'apposito spazio e scrivi a fianco, come nell'esempio, la parola ottenuta.

ala a _ la ▶ aula

vaso _ vaso ▶

pino pi _ no ▶

cure cu _ re ▶

pesi p _ esi ▶

voto v _ oto ▶

sci _ sci ▶

Mara Mar _ a ▶

corni cor _ na ▶

Inter inter _ ▶

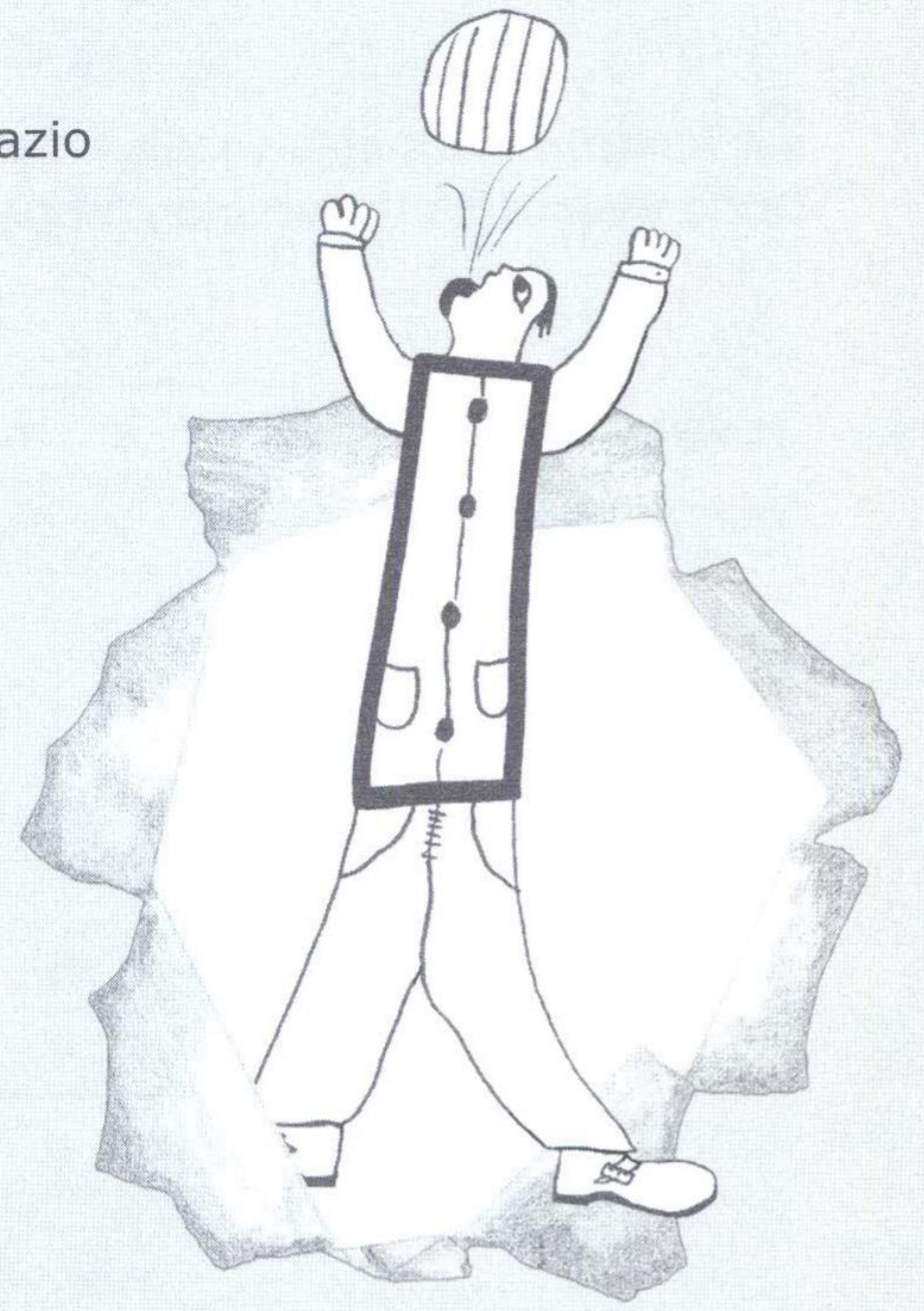
piccine picci _ ne ▶

Milan Milan _ ▶

dea _ dea ▶

finto fin _ to ▶

carne car _ ne ▶



uva u _ va ▶

pineta pi _ neta ▶

more _ more ▶

patto p _ atto ▶

Lara La _ ra ▶

noto n _ oto ▶

mio mi _ o ▶

marca Mar _ ca ▶

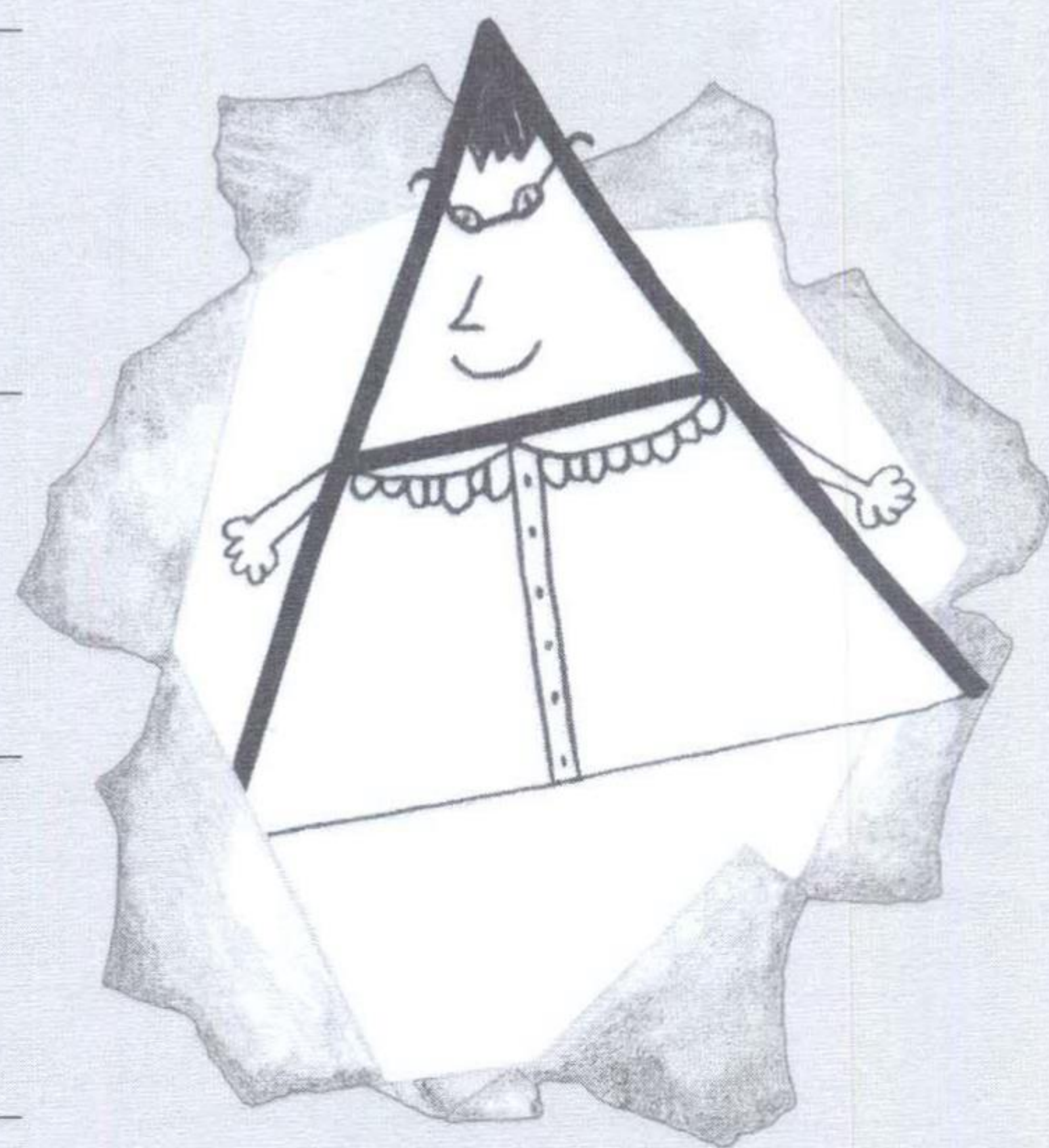
re _ re ▶



...aio lavoratore!

Le parole che terminano con le tre vocali **aio** indicano di solito nomi di mestieri. Togli la lettera finale delle seguenti parole, aggiungi **aio** e riscrivi la parola ottenuta.

forno	fornaio	cappello	tabacco
libro		pasta	fiore
latte		gelato	benzina
vetro		orologio	giostra
carbone		bottega	
giornale		botte	
ombrello		piffero	
vaso		burattino	
cesto		camicia	





Vocali che si tengono per mano

Nel mondo delle parole ti può capitare di incontrare due vocali che «si tengono per mano» nella stessa parola, ossia che sono subito una dopo l'altra. Leggi queste parole, aggiungi la vocale mancante nello spazio vuoto e riscrivi la parola ottenuta.

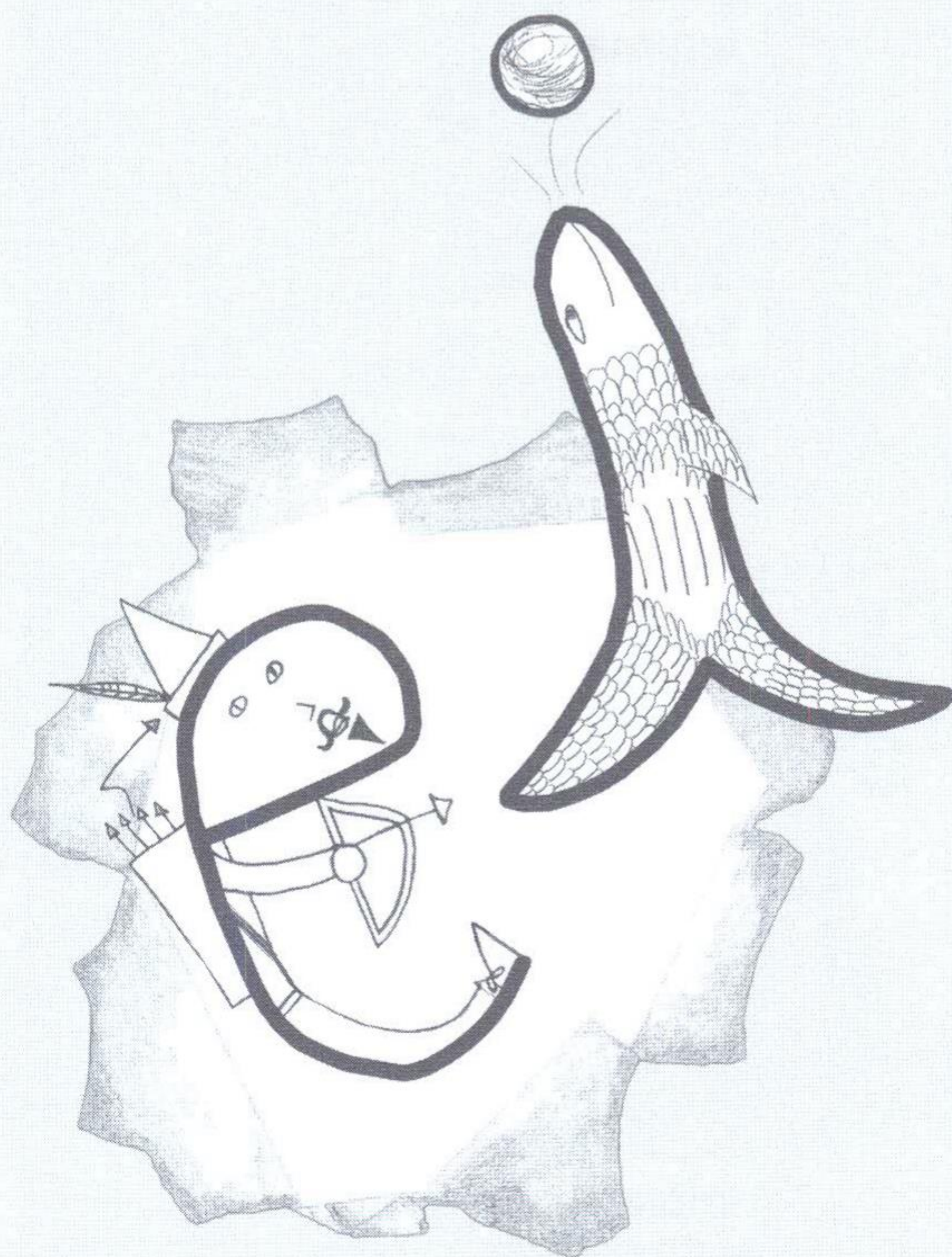
CONSONANTE	VOCALE	VOCALE	CONSONANTE	VOCALE	PAROLA OTTENUTA
c	i	e	l	o	cielo
p		a	n	o	
p		e	s	e	
f		a	b	a	
f		o	r	e	
p		e	d	e	
b	a		l	e	
a		u	t	o	
s		o	r	e	
f	u		c	o	
l		o	n	e	
s		u	n	a	
s		e	n	a	
z	a		n	o	
f		u	n	a	
s		o	l	o	
k	o		l	a	
f		e	n	o	
l		u	r	a	
v		a	l	e	

Obiettivo
 Analizzare
 l'ordine delle
 lettere nelle
 parole

Continua

Vocali che si tengono per mano

CONSONANTE	VOCALE	VOCALE	CONSONANTE	VOCALE	PAROLA OTTENUTA
f	i		r	e	
r	u		t	a	
f		a	l	a	
p		u	m	a	
p		o	v	e	
g		o	c	o	
c		e	c	o	
l	e		l	e	
p	a		r	a	
t	u		n	o	
d		e	c	i	
v		o	l	a	



Obiettivo

Giocare
con le
parole

Scopri l'animale nascosto

Leggi attentamente le seguenti parole. Ciascuna di esse nasconde il nome di un animale: trovalo, cerchiolo e scrivilo accanto.

borsetta

orsetta

galeone

corso

Pulcinella

attori

terriccio

capelli

gratto

amicizia

scarpa

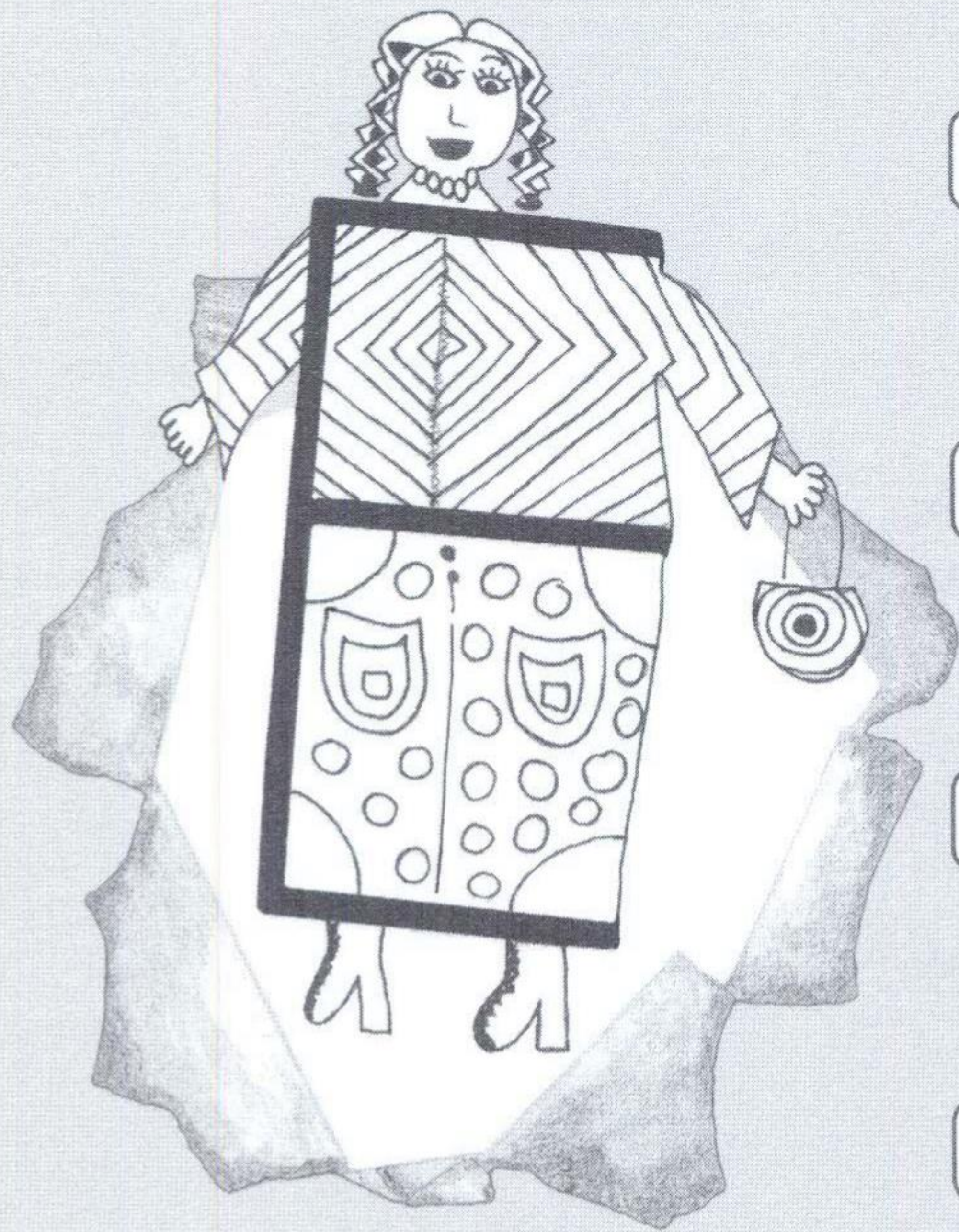
camicia

focaccia

canestro

spumante

accavallo



frana

Portogallo

rape

poca

avvocato

distratto

moscato

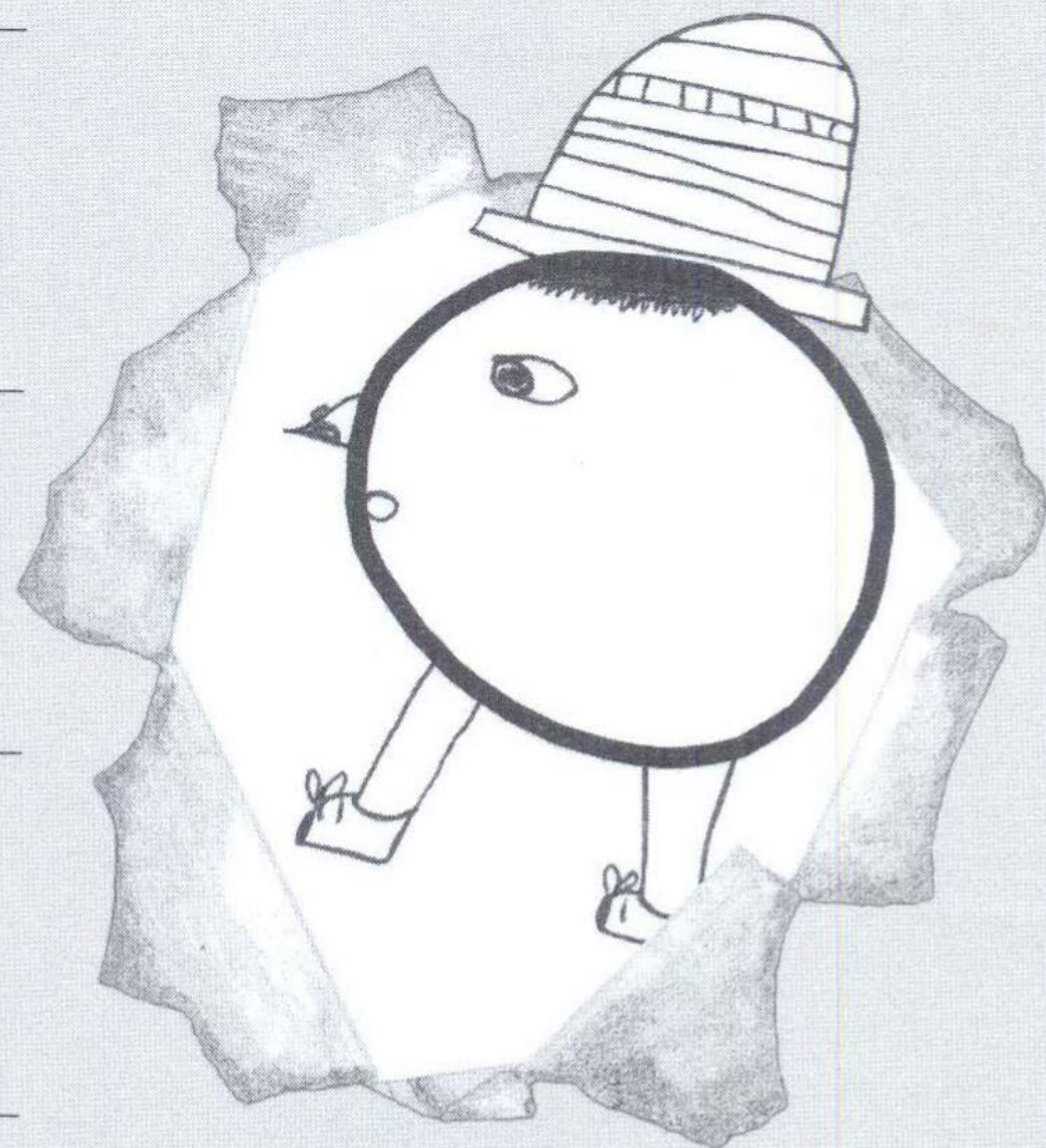
ragazza



Scopri l'oggetto nascosto

Leggi attentamente le seguenti parole perché ciascuna di esse nasconde il nome di un oggetto. Trovalo, cerchialo e scrivilo a fianco.

- | | | |
|---------------------------|--------------------|--------------------|
| <u>Cenerentola</u> cenere | <u>cartella</u> | <u>rosso</u> |
| <u>lavoro</u> | <u>mongolfiera</u> | <u>classe</u> |
| <u>tradito</u> | <u>porto</u> | <u>scarafaggio</u> |
| <u>importante</u> | <u>pianta</u> | <u>scalare</u> |
| <u>rumore</u> | <u>lago</u> | <u>segrete</u> |
| <u>rinoceronte</u> | <u>peperone</u> | |
| <u>operaio</u> | <u>avviso</u> | |
| <u>alpino</u> | <u>temporale</u> | |
| <u>gabbiano</u> | <u>scordarsi</u> | |





Obiettivo

Giocare
con le
parole

Continua

Scopri l'oggetto nascosto

bucare

gambero

forma

temperare

sciocchi

armadi

riccioli

capelli

profumo

fresca

ombrelli

fazzoletto

paletto

stambecco

fionda

elementare

tartaruga

sperare

domani

lampone

imperatore

parete

miraggio

comprato

Obiettivo
Giocare
con le parole
e motivare alla
lettura

Scopri il tuo nome

Le parole scritte qui di seguito nascondono nomi di persona... forse anche il tuo! Trovali, cerchiali e riscrivili con la lettera iniziale maiuscola.

lampadario

Dario

vittorioso

salice

vivanda

sugo

levare

panna

formaggino

farina

marziano

divano

barbagianni

filosofia

ritardo

saracinesca

catino

alpino

francobollo

amara

contadino

brodino

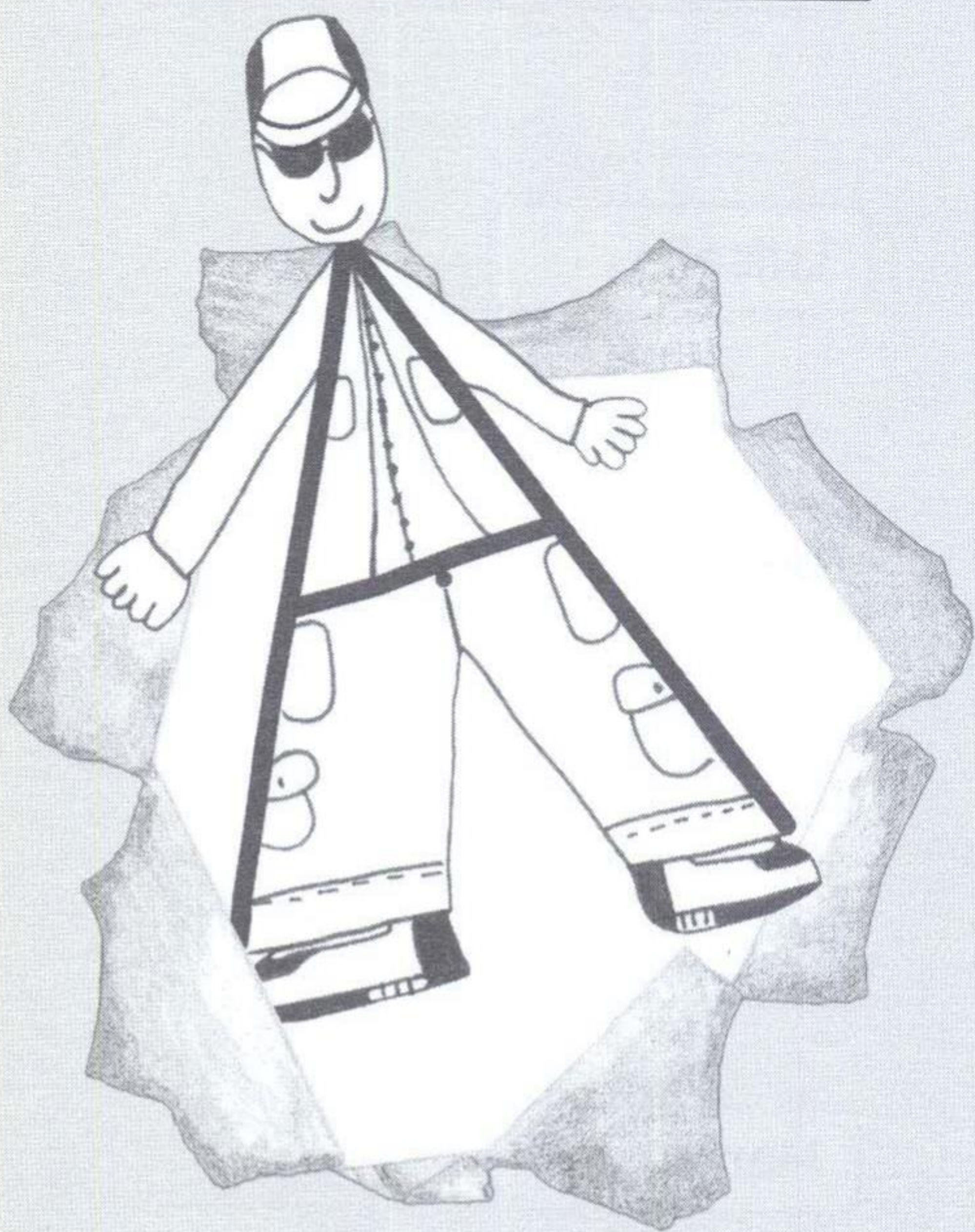
sirene

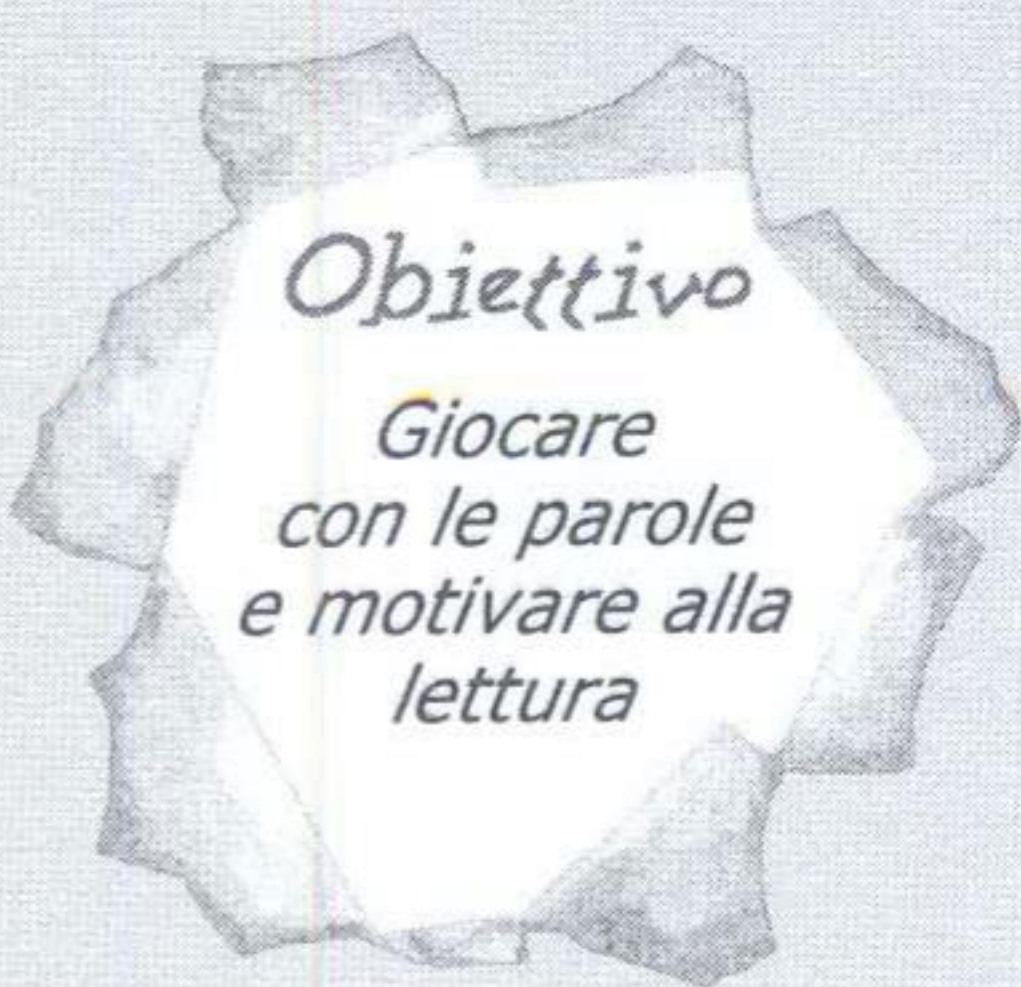
mercoledì

sommario

foreste

caldo





Cose così nelle persone

Leggi attentamente i seguenti nomi propri di persona, scopri e scrivi a fianco ciò che nasconde ciascuno di essi.

Maria aria _____

Silvia _____

Marco _____

Massimo _____

Rosanna _____

Carmelo _____

Eugenio _____

Alice _____

Flora _____

Bianca _____

Costanza _____

Angelo _____

Luciano _____

Marinella _____

Carlotta _____

Fiorenza _____

Luisella _____

Armida _____

Lucia _____

Serena _____

Barbara _____

Valentina _____

Carmela _____

Pamela _____

Marcella _____

Mariapia _____

